

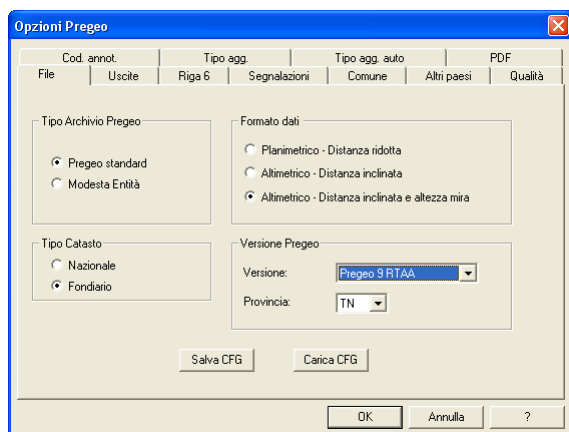
Vista Pregeo RTAA

INDICE

Vista Pregeo	2
Vista Pregeo 9 RTAA	
Importazione del file .dat prodotto da Pregeo 9 RTAA	6
Come si compila il libretto per Pregeo 9 RTAA	7
Inserimento dati riga di tipo "0"	7
Inserimento dati riga di tipo "9"	8
Inserimento Libretto Celerimetrico (righe 1-2)	9
Inserimento Libretto Gps (righe 1-2)	10
Libretto Gps e reti TPOS STPOS	10
Inserimento delle righe "3", "4", "5", "7" nelle rispettive viste	11
Inserimento delle righe nella vista "Righe 3"	12
Inserimento delle righe nella vista "Righe 4,5"	13
Inserimento delle righe nella vista "Righe 7"	15
Inserimento della riga di tipo "6"	17
Vista Righe 8: Inserimento manuale	18
Vista Righe 8: Punti Fiduciali – Importazione	19
Gestione degli Errori e Avvertimenti del Libretto	21
Come compilare il Prospetto della Divisione	22
Report errori Pregeo RTAA	25
Opzioni Pregeo	25
Gestione Archivio Tecnici	27
Elaborazione Pregeo	28
Esportazione del file Pregeo	30
Esportazione relazione tecnica	31
Stampe	32

Capitolo III – Vista Pregeo

La vista Pregeo consente di lavorare con il Catasto Terreni Fondiario interfacciando il software Pregeo 9 RTAA prodotto dalle società Informatica Trentina S.p.A. ed Informatica Alto Adige S.p.A.



Per impostare questa modalità di lavoro si deve utilizzare il comando “Opzioni Pregeo” e, dopo aver attivato la “pagina File” si devono effettuare le seguenti scelte:

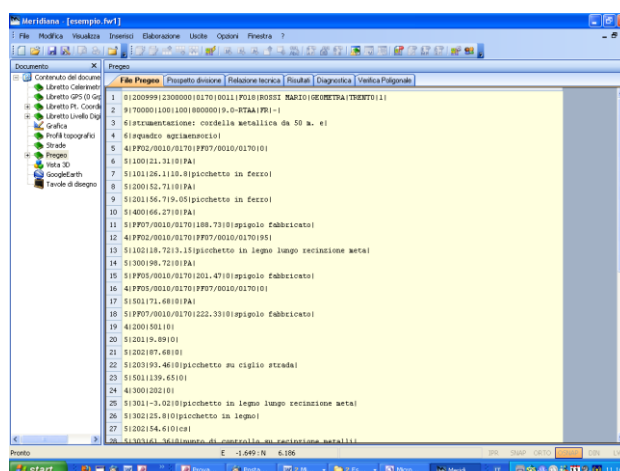
- Tipo Catasto: Fondiario;
- Versione Pregeo: Pregeo 9 RTAA;
- Provincia (TN o BZ).

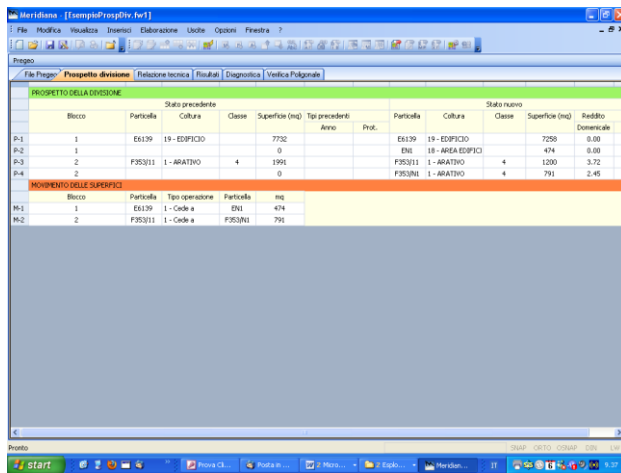
Paragrafo I – Vista Pregeo 9 RTAA

La vista Pregeo è formata da cinque pagine:

- File Pregeo;
- Prospetto divisione;
- Relazione Tecnica;
- Risultati;
- Diagnostica.

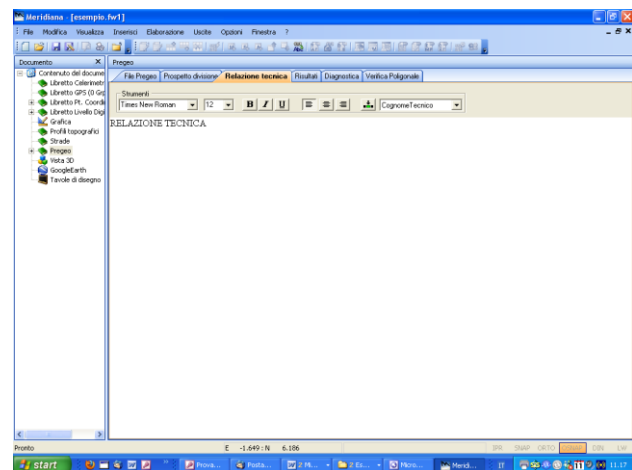
La pagina “File Pregeo” mostra un’anteprima di come verrà creato il file Pregeo e possono essere editate alcune righe del libretto.



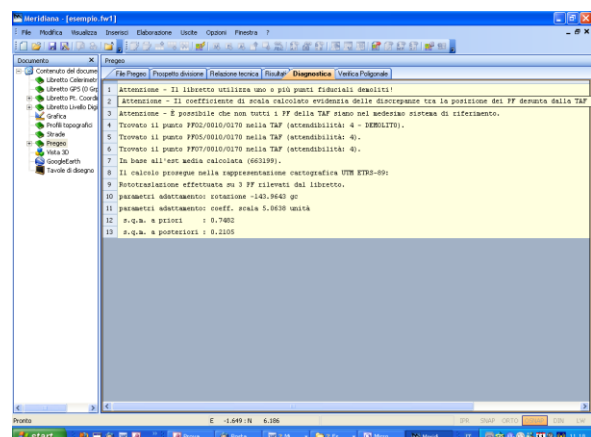
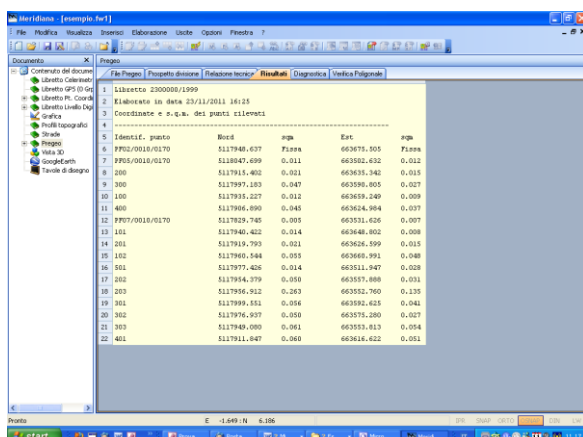


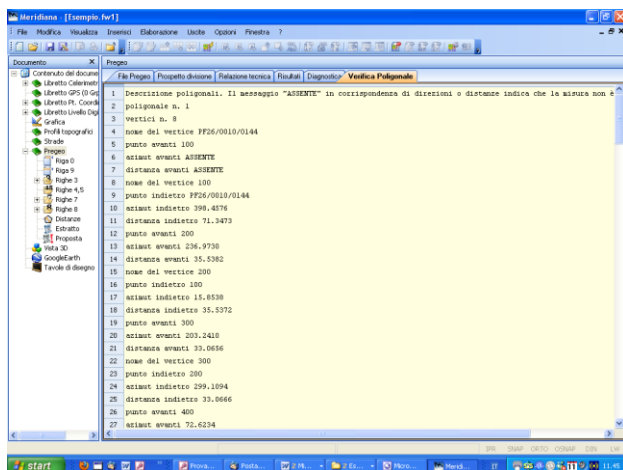
Nella pagina “Prospetto divisione” è possibile editare gli schemi “Prospetto della divisione” e “Movimento delle superfici” che descrivono l’atto di aggiornamento.

La pagina “Relazione Tecnica” è utilizzata per scrivere la relazione tecnica.



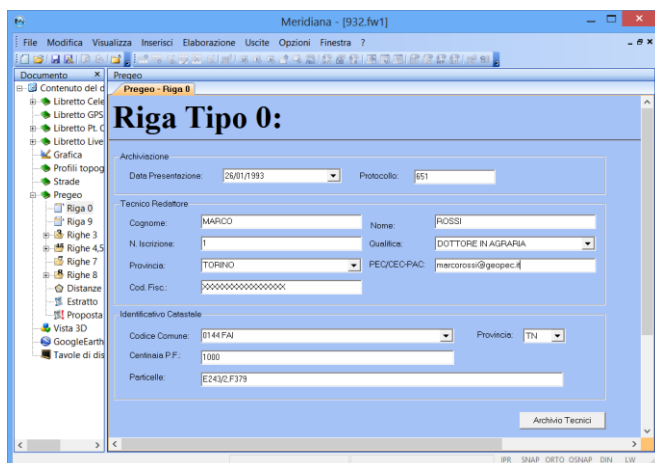
Nella pagina “Risultati” e “Diagnostica” sono mostrati i risultati dell’elaborazione Pregeeo.





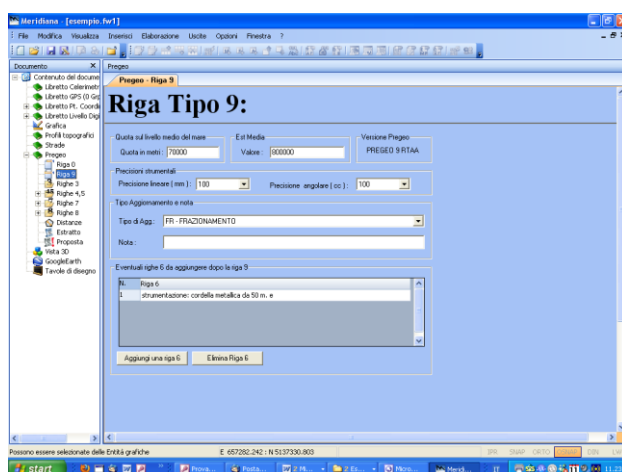
Nella pagina “Verifica poligonale” sono riportati, in presenza di righe 3, i risultati della verifica della poligonale effettuata durante l’elaborazione Pregeo.

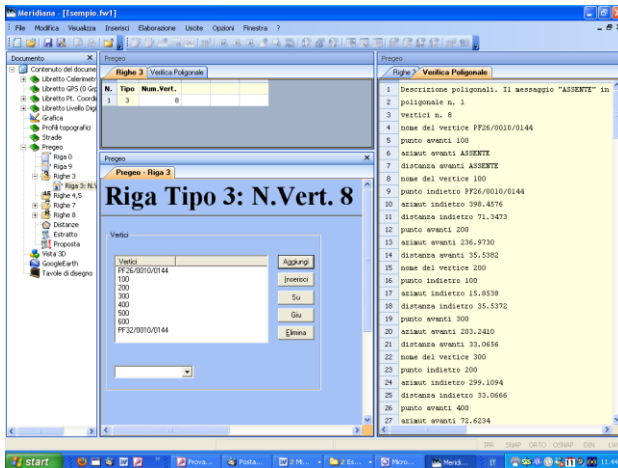
Se si espande il nodo Pregeo nella struttura ad albero sono elencati dei sottonodi che rappresentano delle viste specifiche per l’inserimento delle righe del Libretto Pregeo. L’inserimento delle righe 1-2 viene fatto tramite le viste Libretto Celerimetrico e Gps utilizzando il codice NP (vedi paragrafo “Come si compila il libretto per Pregeo 9 RTAA” pag. 8).



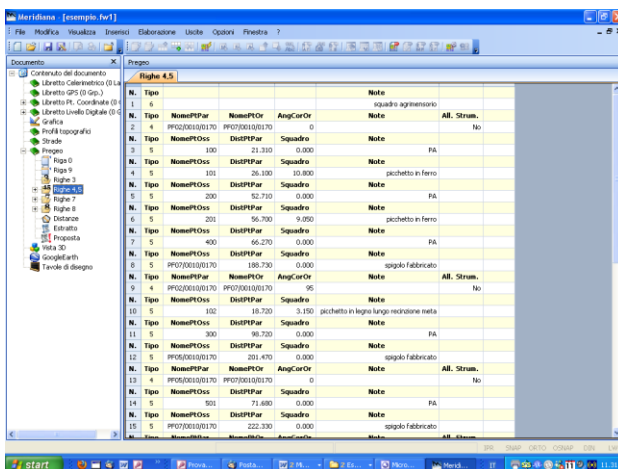
RIGA 0: per editare la riga di tipo “0” del Libretto Pregeo;

RIGA 9: per indicare la tipologia dell’atto di aggiornamento, della quota, dell’est media e per inserire la precisione degli strumenti;





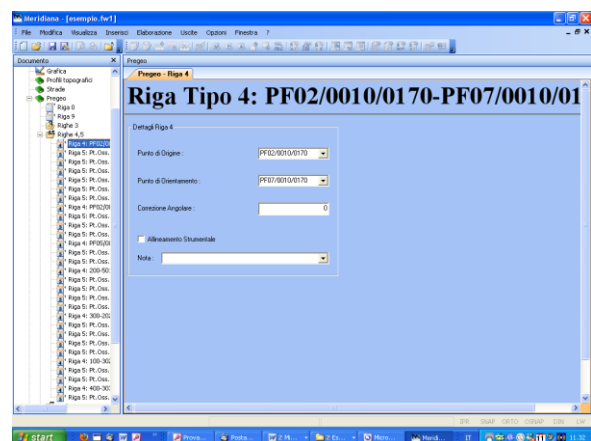
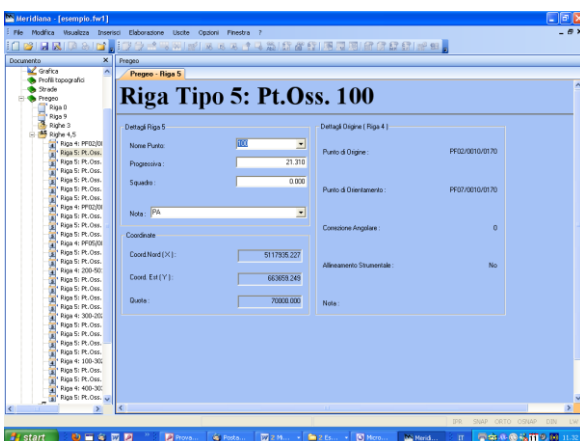
RIGHE 3: per editare le righe di tipo “3” e “6”; le righe di tipo “3” servono per rappresentare una poligonale topografica. Nella pagina “Righe 3” per ogni riga di tipo “3” viene riportato il numero totale dei vertici.



RIGHE 4,5: per editare le righe di tipo “4”, “5”, “6”.

La riga di tipo “4” rappresenta una riga di rilievo per allineamenti: punti estremi, correzioni.

La riga di tipo “5” rappresenta una riga di rilievo per allineamenti: punto osservato.

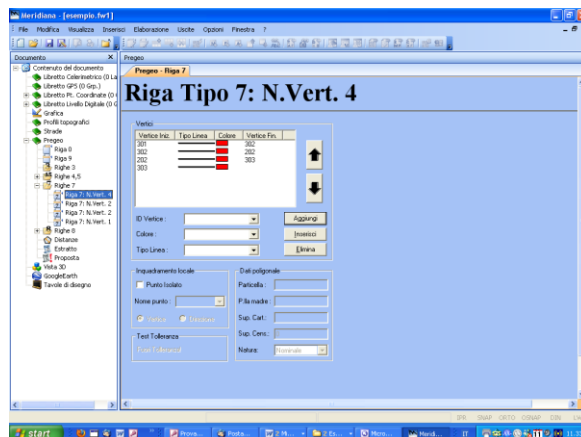
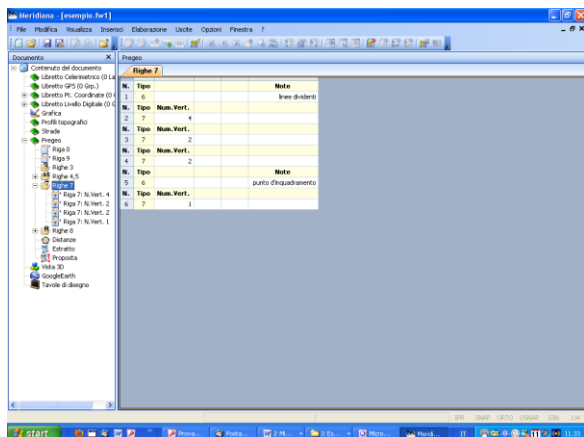


RIGHE 7: per editare le righe di tipo “7”, “6”.

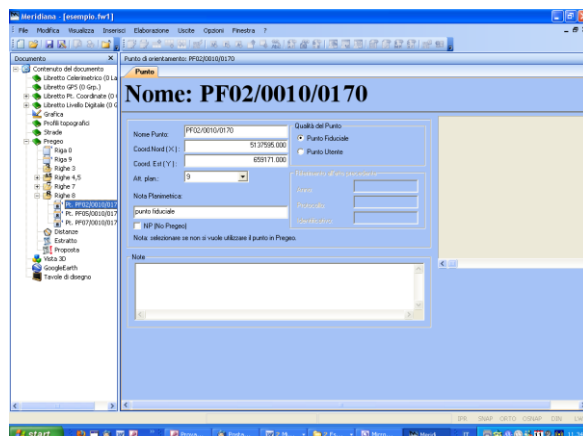
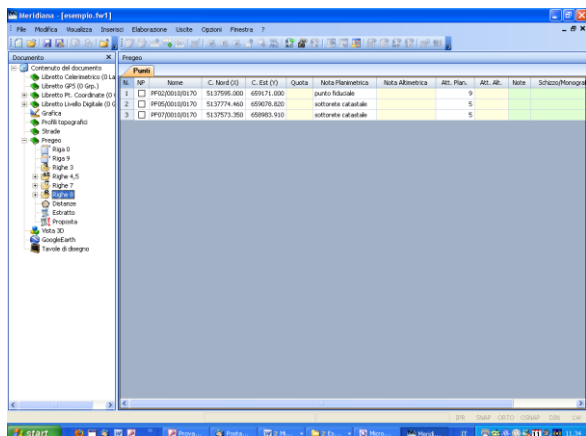
La riga di tipo “7” serve per descrivere i contorni e per inserire nel libretto i punti vertice e direzione.

Nella pagina “Righe 7” per ogni riga di tipo “7” si riporta il numero totale dei vertici. Nella vista “Pregeo – Riga 7”, invece, il contorno o il punto è descritto in dettaglio.

In Pregeo 9 RTAA la riga 7 chiusa non richiede l’inserimento dei dati nei campi “Particella” e “Particella madre”.

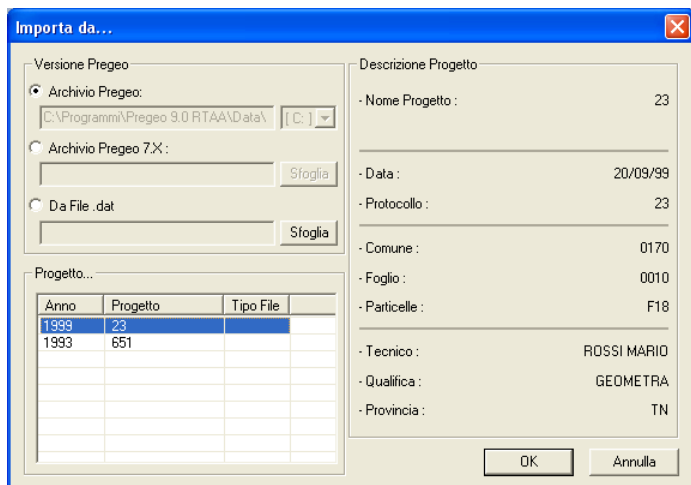


RIGHE 8: per editare i punti fiduciali e/o punti che andranno a costituire le righe di tipo “8” Pregeo. Nel Pregeo 9 RTAA si possono inserire solo le informazioni planimetriche.



Paragrafo II - Importazione del file .dat prodotto da Pregeo 9 RTAA

Per importare il file .dat prodotto da Pregeo 9 RTAA si deve utilizzare il comando “File|Importa|Pregeo (.DAT; .PDF)”. Dopo aver attivato il comando (disponibile nella vista Libretto Celerimetrico) comparirà a video la finestra a fianco, costituita dalla sezione “Versione Pregeo” in cui l’utente può scegliere la provenienza del libretto che può essere o da Archivio Pregeo o da File (I e III opzione).



Mentre nel primo caso l’archivio Pregeo 9 RTAA viene individuato in automatico nel secondo è necessario specificare il percorso dove è

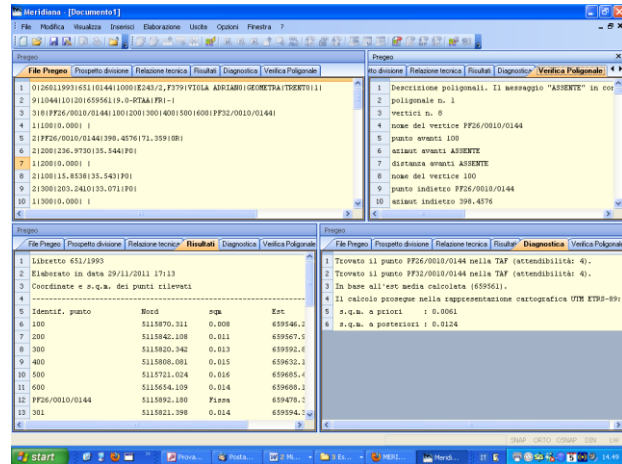
memorizzato il file .dat da importare.

In entrambi i casi nella sezione “Progetto” verranno elencati tutti i libretti presenti nell’archivio o nel percorso indicato; selezionando il libretto, nella sezione “Descrizione Progetto”, verranno mostrate le informazioni memorizzate nella Riga 0.

Per importare il libretto premere “OK”.

Il risultato dell’importazione del libretto sarà visibile nelle Viste Pregeo e nelle viste Libretto Celerimetrico e Gps.

Se il libretto importato è stato elaborato l’importazione comporta l’aggiornamento delle coordinate dei punti del Libretto Pregeo.

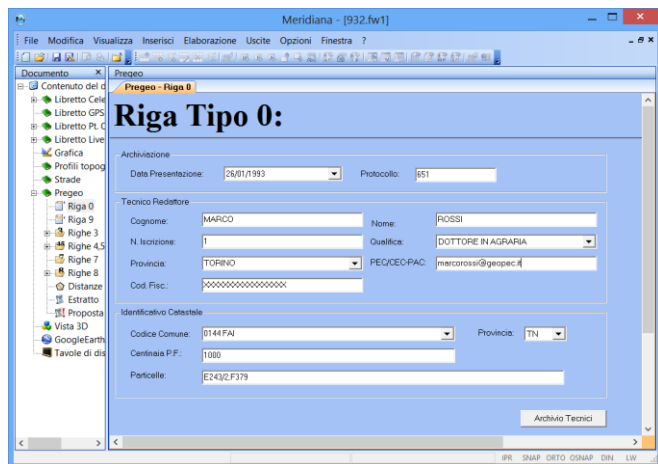


Paragrafo III - Come si compila il libretto per Pregeo 9 RTAA

Inserimento dati riga di tipo “0”

I dati della riga zero possono essere inseriti utilizzando la vista “Riga 0”, riportata qua a fianco.

I campi proposti andranno tutti compilati secondo le modalità richieste dal programma Pregeo 9 RTAA:



- Data: campo obbligatorio, nel quale deve essere riportata la data di presentazione dell'elaborato inerente il tipo di frazionamento, espressa nella forma GG/MM/AAAA.
- Protocollo: numero di protocollo di presentazione; campo numerico da 0 a 6 cifre, non sono ammessi zeri iniziali.
- Cognome e nome: nominativo del tecnico che ha elaborato il libretto; campo alfanumerico fino a 40 caratteri.
- Qualifica: qualifica del tecnico redattore; selezionabile tramite menu a discesa tra i seguenti valori: Architetto, Dottore in agraria, Geometra, Ingegnere, Perito agrario, Perito edile.
- PEC/CEC-PAC: posta certificata del tecnico.
- Provincia: provincia sede dell'ordine professionale cui è iscritto il tecnico redattore; campo alfanumerico di 50 caratteri in cui inserire il nome per esteso della provincia o la sigla automobilistica.

- N° iscrizione: numero di iscrizione all'albo; campo numerico.
- Comune: comune nell'ambito del quale è realizzato il rilievo; selezionabile tramite il menu a discesa.
- Centinaia PF: prefisso numerico di 4 cifre obbligatorio usato nella codifica dei Punti Fiduciali. Le prime 3 cifre di questo campo rappresentano la cifra delle centinaia nella codifica regionale dei Punti Fiduciali nell'ambito di uno stesso Comune Catastale; l'ultima cifra di tale prefisso deve sempre essere 0. Il campo deve sempre essere composto da 4 cifre: andranno pertanto introdotti eventuali zeri iniziali.
- Particelle: identificativi delle particelle interessate dal tipo di frazionamento; campo alfanumerico contenente al massimo 56 caratteri, nel quale devono essere inseriti gli identificativi, separati da virgola, secondo il formato seguente:
 - Tipo particella: fondiaria o edificiale (F o E) - obbligatorio
 - Numeratore (campo numerico di 5 cifre al massimo) - obbligatorio
 - Separatore "/" - obbligatorio se c'è Denominatore
 - Denominatore (campo numerico di 4 cifre al massimo) - non obbligatorio

Numeratore ed eventuale denominatore non devono contenere zeri iniziali. Se si introduce il separatore "/" deve essere introdotto anche il denominatore. Ad esempio sono formati validi i seguenti: E10, F1000, F10/25, E123/12, F12345/1234.

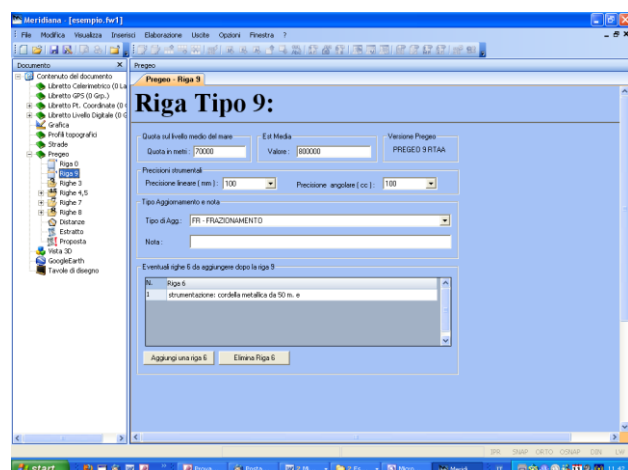
L'inserimento del tecnico può essere effettuato sfruttando le apposite caselle di testo o tramite il comando "Archivio tecnici" che comporta l'apertura della finestra "Archivio Tecnici per Riga 0 Pregeo" dove si potrà selezionare il tecnico direttamente dall'elenco proposto; la selezione sarà effettiva solo se si preme il bottone "Fine" della finestra (vedi spiegazione paragrafo VIII pag. 29).

Inserimento dati riga di tipo "9"

I dati della riga nove possono essere inseriti utilizzando la vista "Riga 9", riportata qua a fianco.

I campi proposti andranno tutti compilati secondo le modalità richieste dal programma Pregeo 9 RTAA:

- Quota in metri: campo numerico intero obbligatorio di 4 cifre al massimo. Rappresenta la quota media del rilievo espressa in metri sul livello del mare.
- Est media: campo numerico intero obbligatorio di 6 cifre al massimo. Rappresenta la Est media del rilievo espressa nelle coordinate UTM ETRS-89. Tale valore deve essere compreso fra 600000 e 800000.
- Precisione lineare (mm): lista a scelta obbligata dei valori ammessi per la precisione strumentale lineare espressa in mm.
- Precisione angolare (cc): lista a scelta obbligata dei valori ammessi per la precisione strumentale angolare espressa in secondi centesimali.

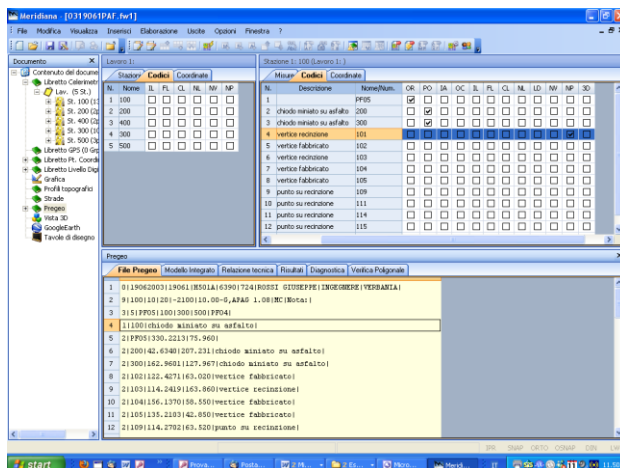


Una volta inseriti questi dati è possibile inserire il tipo di aggiornamento:

- FR - frazionamento;
- FN - foglio di notifica.

Nell'ultima parte della finestra sarà possibile inserire la nota e, tramite l'apposita griglia, eventuali righe 6 di commento da riportare dopo la Riga 9.

Inserimento Libretto Celerimetrico (righe 1-2)



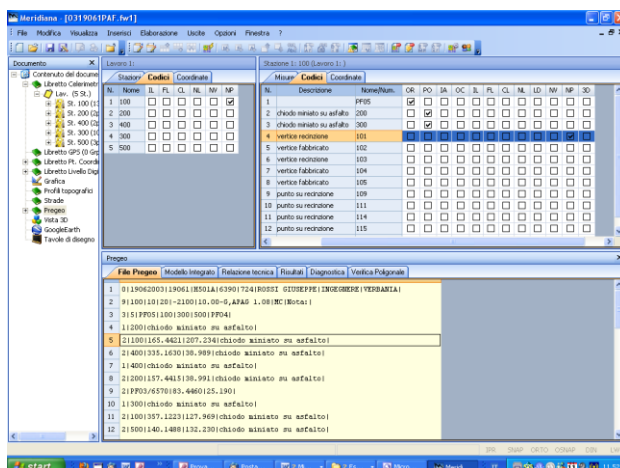
Per inserire le stazioni ed i punti di un rilievo celerimetrico nel Libretto Pregeo è necessario sfruttare il codice NP (No Pregeo) presente nel Libretto Celerimetrico, nei Lavori, nelle Stazioni e nei Punti.

Se il codice viene selezionato l'entità corrispondente non viene aggiunta al Libretto Pregeo.

Le righe 1-2 Libretto Pregeo possono essere editate nella pagina "File Pregeo" tramite delle finestre che si aprono eseguendo il comando "Modifica riga" del menu Modifica della vista Pregeo.

Esempio:

Nella figura a fianco il codice "NP" è stato selezionato solo nel punto 101 della stazione 100: tale punto non verrà inserito nel Libretto Pregeo.



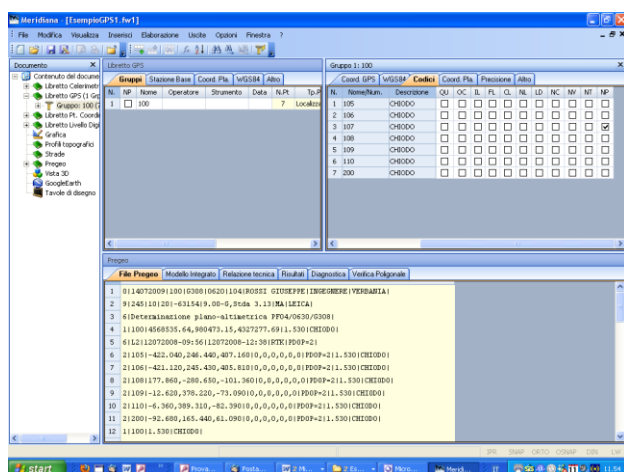
Nella figura a fianco il codice "NP" è stato selezionato sia nella stazione 100 che nel punto 101: tutti i punti della stazione 100 non verranno inseriti nel Libretto Pregeo.

Inserimento Libretto Gps (righe 1-2)

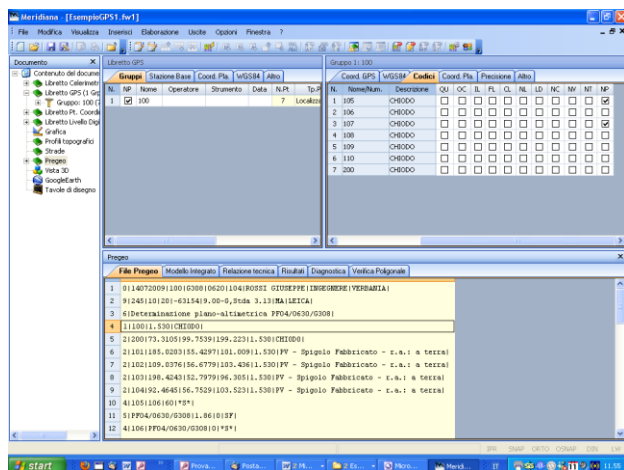
Per inserire la stazione base di un rilievo GPS con i rispettivi punti nel Libretto Pregeo (analogamente al Libretto Celerimetrico) si deve utilizzare il codice NP associato al gruppo ed al punto.

Se il codice viene selezionato l'entità corrispondente non viene aggiunta al Libretto Pregeo.

Esempio:



Nella figura a fianco è stato selezionato il codice “NP” per i punti 105 e 107 del gruppo 100: tali punti non verranno inseriti nel Libretto Pregeo.



Nella figura a fianco è stato selezionato il codice “NP” per il gruppo 100 e per i punti 105, 107: tutti i punti del gruppo 100 non verranno inseriti nel Libretto Pregeo.

Le righe 1-2 Libretto Pregeo possono essere editate nella pagina “File Pregeo” tramite delle finestre che si aprono eseguendo il comando “Modifica riga” del menu Modifica della vista Pregeo.

Libretto Gps e reti TPOS STPOS (sostituzione del nome della Stazione Base Gps con il Punto Fiduciale associato)

Se nel programma si importano dei rilievi GPS che utilizzano le reti TPOS ed STPOS delle provincie di Trento e Bolzano e la Stazione Base Gps corrisponde ad un Punto Fiduciale

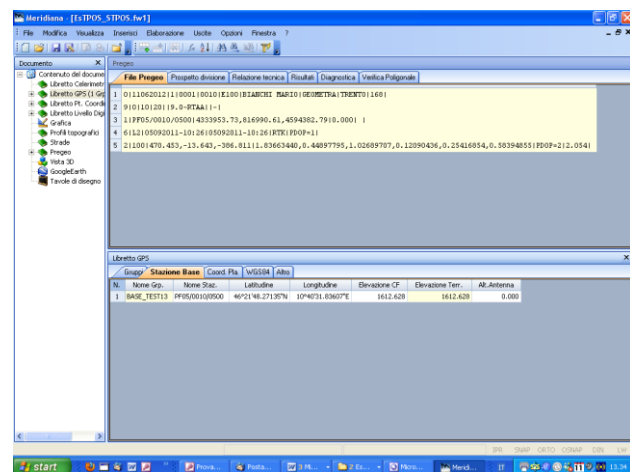
appartenente ad una delle due reti il nome della Base Gps viene sostituito con quello del Punto Fiduciale.

Esempio: caricamento file .dat con il comando File|Importa|Pregeo (.dat;PDF)

Contenuto file .dat:

```
.....  
1|BASE_TEST13|4333953.73,816990.61,4594382.79|0.000|  
6|L2|05092011-10:26|05092011-10:26|RTK|PDOP=1|  
2|100|470.453,-13.643,-  
386.811|1.83663440,0.44897795,1.02689707,0.12090436,0.25416854,0.58394855|PDOP=2|  
2.054|  
.....
```

Risultato importazione:



Inserimento delle righe di tipo “3”, “4”, “5”, “7” nelle rispettive viste

Per inserire le righe nella vista “Righe 3”, vista “Righe 4,5” e nella vista “Righe 7” sono disponibili i seguenti comandi:

- “Inserisci/Inserisci riga” (tasto F5) e “Inserisci|Aggiunge riga” (tasto F6) che permettono di inserire righe prima o dopo quella in cui si è posizionati. L’esecuzione di questo comando comporta l’apertura di una finestra dove l’utente può scegliere il tipo di riga da aggiungere ed editare i suoi dati.
- “Aggiungi riga [n. di riga] (es. “Aggiungi riga 3”): questo comando è specifico per ogni tipo di riga e permette di aggiungere una riga dopo quella in cui si è posizionati. L’inserimento dei dati della riga aggiunta dovrà essere effettuato successivamente tramite la finestra che si apre eseguendo un doppio click sulla riga oppure tramite la vista corrispondente.

Si ricorda che per eliminare le righe si deve utilizzare il comando “Modifica|Elimina riga”.

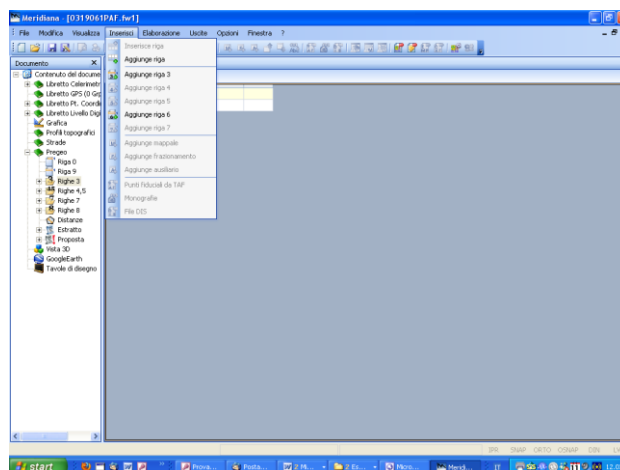
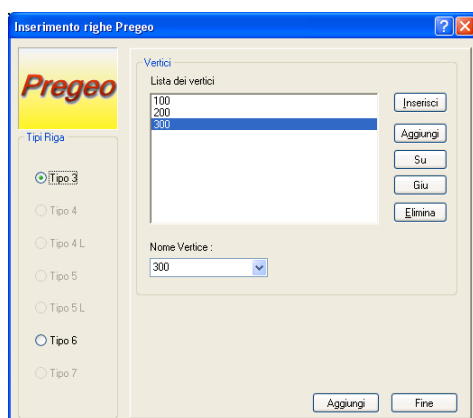
Le righe possono essere modificate (Modifica|Modifica riga) o eliminate (Modifica|Elimina Riga) anche tramite la pagina “File Pregeo” della Vista Pregeo”; si fa presente che le finestre per modificare i dati sono le stesse.

Le Righe 0, Righe 9 e ,e Righe 8 si possono modificare solo tramite la Vista corrispondente.

Inserimento delle righe nella vista “Righe 3”

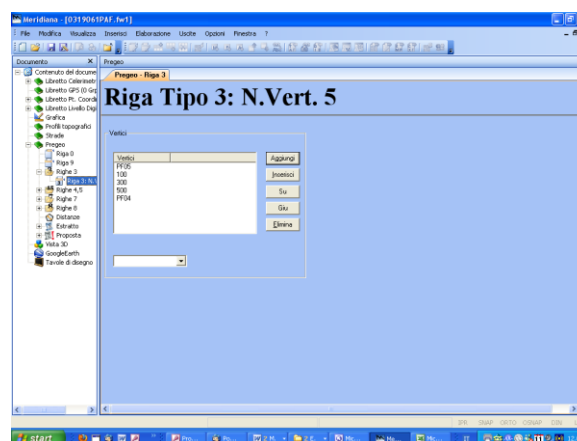
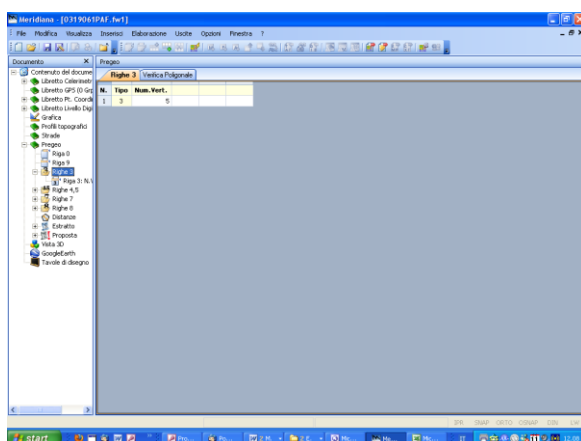
In questa vista si possono inserire le righe di tipo “3” e le righe di tipo “6” utilizzando i comandi:

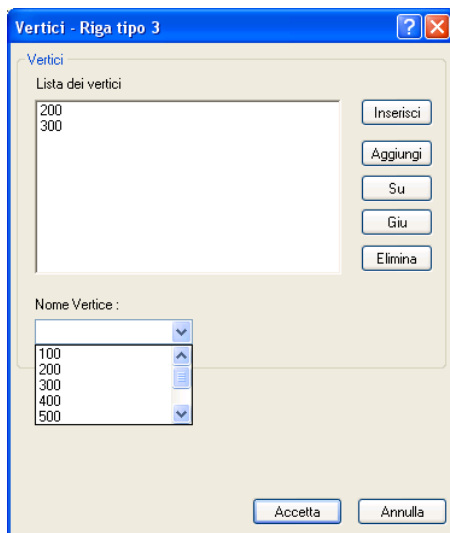
- “Inserisci|Inserisci riga” (tasto F5) e “Inserisci|Aggiunge riga” (tasto F6);
- “Inserisci|Aggiungi riga 3”;
- “Inserisci|Aggiungi riga 6”.



Per editare i vertici della poligonale si può o effettuare un doppio click sulla riga ed utilizzare l'apposita finestra oppure utilizzare la vista corrispondente.

Questa riga non può essere editata direttamente nella pagina “Righe 3” dove viene riportato il numero di vertici.





Per editare la Poligonale sono disponibili i seguenti comandi:

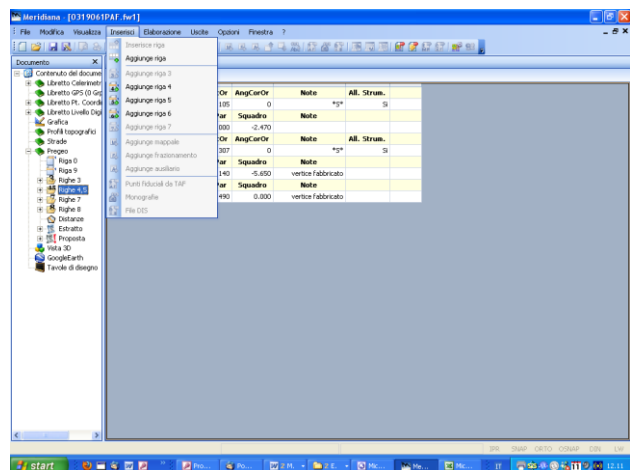
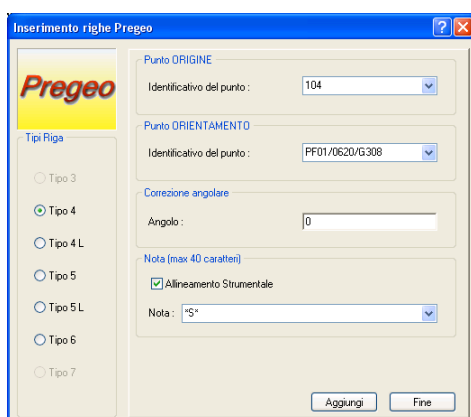
- "Inserisci": per inserire un nuovo vertice prima della posizione in cui ci troviamo;
- "Aggiungi": per aggiungere un nuovo vertice dopo la posizione in cui ci troviamo;
- "Su": per scambiare la posizione del vertice selezionato con quello precedente;
- "Giu": per scambiare la posizione del vertice selezionato con il successivo;
- "Elimina": per eliminare un vertice dalla poligonale.

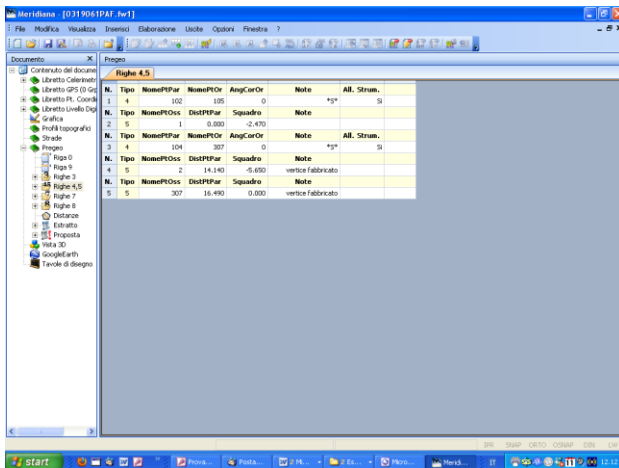
I nomi dei vertici delle poligonali possono essere editati o scelti da un elenco.

Inserimento delle righe nella vista "Righe 4,5"

In questa vista si possono inserire le righe di tipo "4" e le righe di tipo "5" utilizzando i comandi:

- "Inserisci|Inserisci riga" (tasto F5) e "Inserisci|Aggiunge riga" (tasto F6);
- "Inserisci|Aggiungi riga 4";
- "Inserisci|Aggiungi riga 5";
- "Inserisci|Aggiungi riga 6".

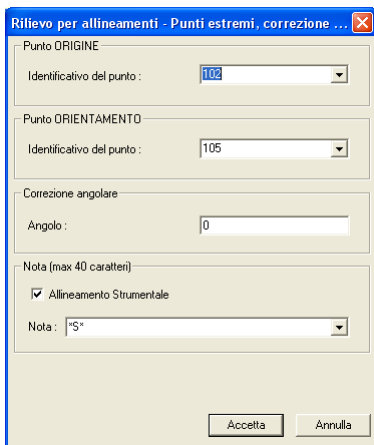




Nella figura riportata qua a fianco è mostrata la vista “Righe 4,5” dopo aver inserito alcune righe.

Una riga può essere editata direttamente nella pagina “Righe 4,5” oppure tramite la finestra che si apre effettuando un doppio click su di essa oppure utilizzando la vista corrispondente.

Righe 4-5 - Rilievo planimetrico



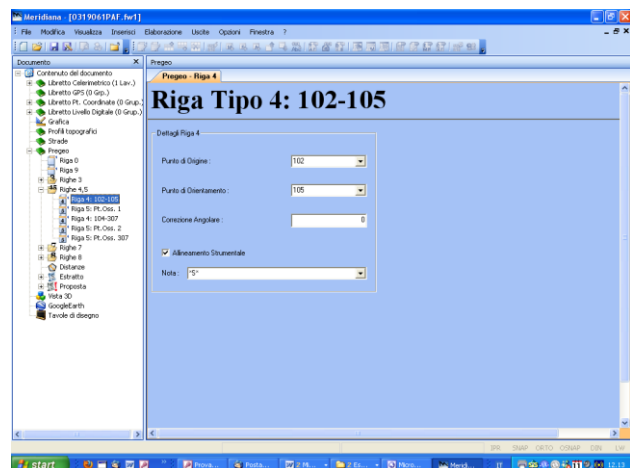
Riga 4 - nella finestra “Rilievo per allineamenti – Punti estremi, correzione...”, i dati possono essere editati o selezionati da un elenco.

I dati che dovranno essere inseriti sono:

- Punto di origine,
- Punto Orientamento,
- Correzione angolare,
- Nota.

Nella Nota è possibile indicare se l'allineamento è strumentale o meno tramite l'apposita casella di spunta. Se la casella viene selezionata nella Nota verrà aggiunta la scritta “*S*” se deselezionata verrà tolta.

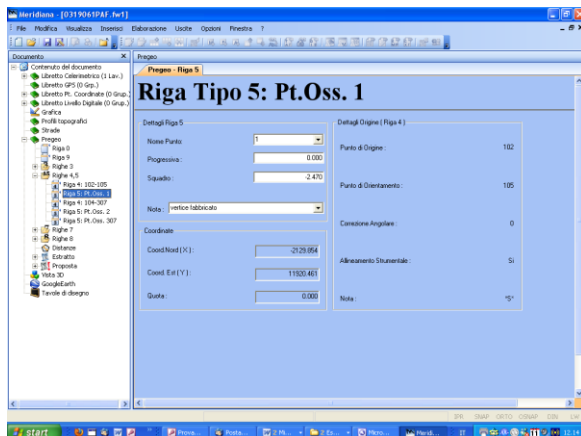
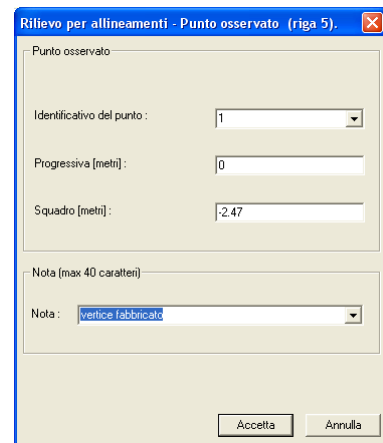
Questa informazione è molto importante perché a seconda del tipo di allineamento variano le verifiche delle tolleranze sulle righe 4-5 allineamento-squadro come previsto dalla normativa catastale.



Riga 5 - nella finestra “Rilievo per allineamenti – Punto osservato (riga 5)” i dati possono essere editati o inseriti tramite un elenco.

I dati che dovranno essere inseriti sono:

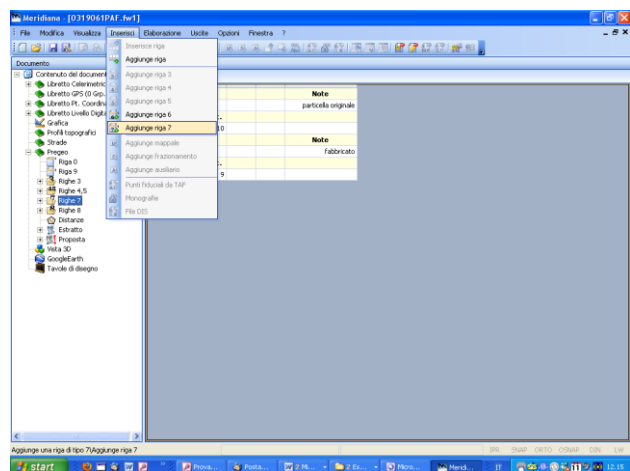
- Identificativo del punto
- Progressiva
- Squadro
- Nota

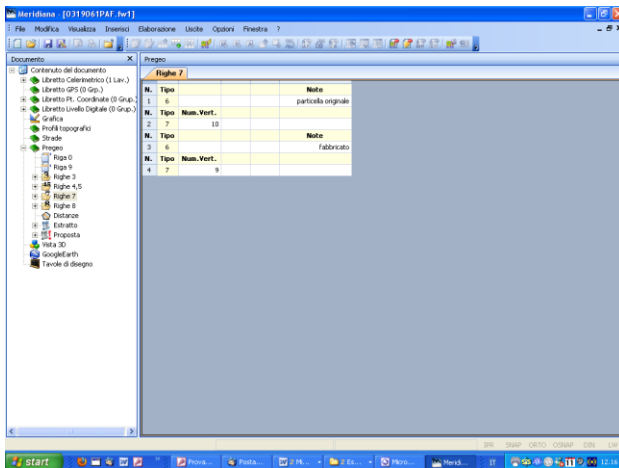


Inserimento delle righe nella vista “Righe 7”

In questa vista si possono inserire le righe di tipo “7” e le righe di tipo “6” utilizzando i comandi:

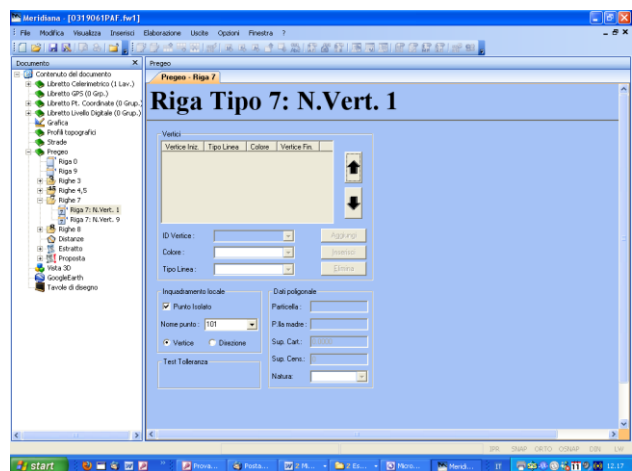
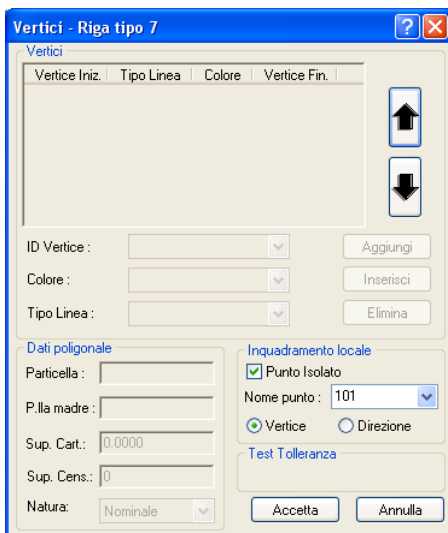
- “Inserisci/Inserisci riga” (tasto F5) e “Inserisci|Aggiunge riga” (tasto F6);
- “Inserisci|Aggiungi riga 7”;
- “Inserisci|Aggiungi riga 6”.





Nella figura a fianco è mostrata la vista “Righe 7” dopo aver inserito alcune righe. Le righe possono essere visionate/edite direttamente nella finestra corrispondente attivabile effettuando un doppio click sulla riga oppure andando nella vista corrispondente. Queste righe non possono essere editate direttamente nella pagina “Riga 7” dove è riportato il numero di vertici.
La riga di tipo “7” può essere una poligonale o un punto isolato.

Per indicare che rappresenta un punto isolato è necessario selezionare la casella di spunta “Punto Isolato” in modo da poter attivare l’elenco dei nomi del punto e la tipologia “Vertice” e/o Direzione” del punto stesso.



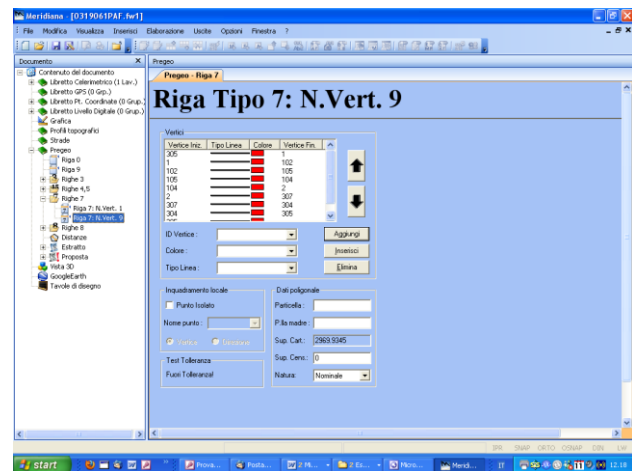
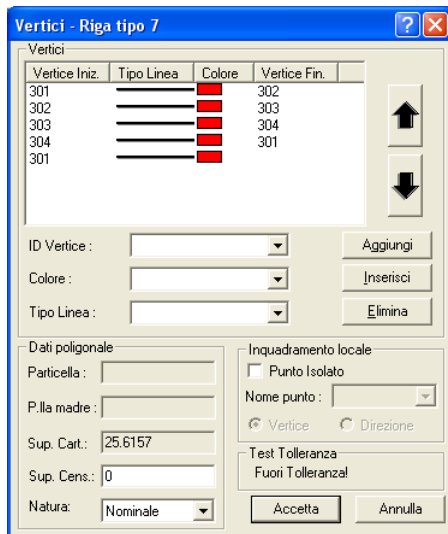
Per descrivere, invece, una riga di tipo “7” che rappresenta una poligonale è necessario immettere, o selezionare direttamente dalla lista denominata "ID vertice" i vertici della poligonale. I comandi da utilizzare per operare sui vertici sono "Inserisci", "Aggiungi", "Su", "Giu", "Elimina":

- "Inserisci": per inserire un nuovo vertice prima della posizione in cui ci troviamo;
- "Aggiungi": per aggiungere un nuovo vertice dopo la posizione in cui ci troviamo;
- "Su": per scambiare la posizione del vertice selezionato con quello precedente;
- "Giu": per scambiare la posizione del vertice selezionato con il successivo;
- "Elimina": per eliminare un vertice dalla poligonale.

Una volta aggiunti i vertici è possibile indicare, per i tratti che definiscono la riga, il colore (nero, rosso, verde) ed il tipo di linea (continua, puntinata e tratteggiata). Se il contorno

descritto è chiuso è possibile effettuare il test di tolleranza tra superfici, inserendo la superficie censuaria.

In Pregeo 9 RTAA la riga 7 chiusa non richiede l'inserimento dei dati nei campi "Particella" e "Particella madre".

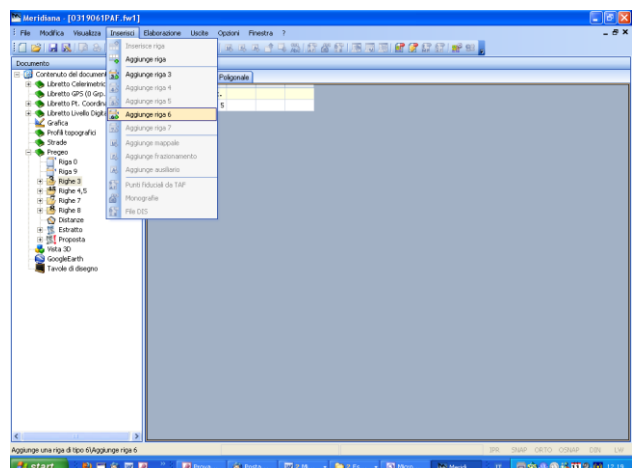
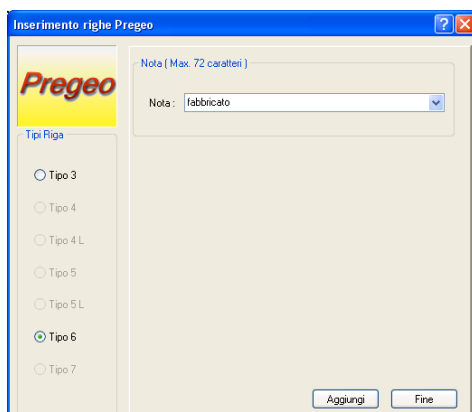


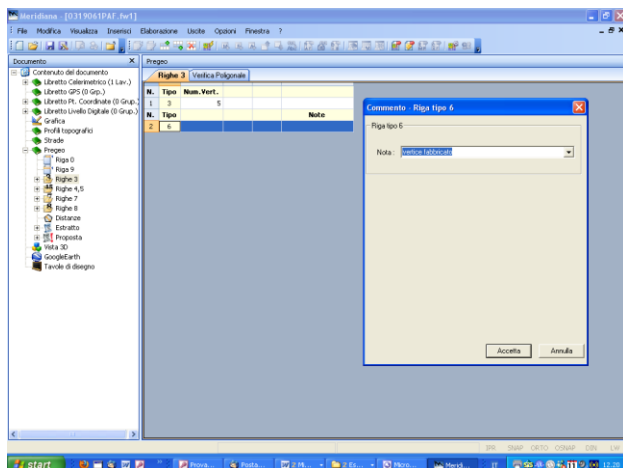
Inserimento della riga di tipo "6"

La riga 6 di tipo "6" è composta dal solo campo "Note". può essere presente nelle viste Righe 3, Righe 4,5 e Righe 7 descritte precedentemente.

Per inserire le Righe 6 si utilizzano i seguenti comandi:

- "Inserisci|Inserisci riga" (tasto F5) e "Inserisci|Aggiunge riga" (tasto F6);
- "Inserisci|Aggiunge riga 6".





La riga di tipo “6” può essere editata facendo un doppio clic nella casella Note direttamente nella riga, oppure nella finestra “Commento - Riga tipo 6”.

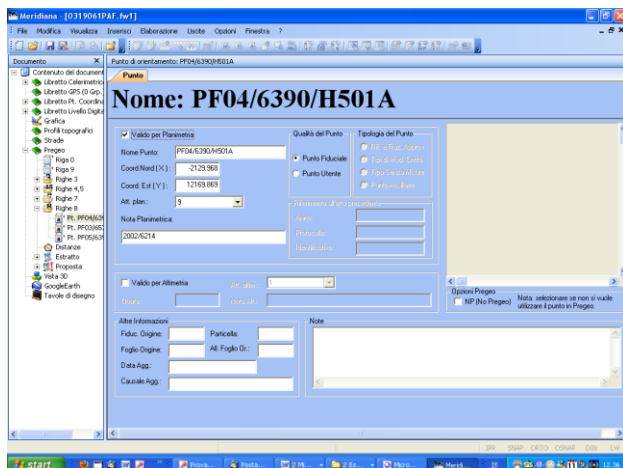
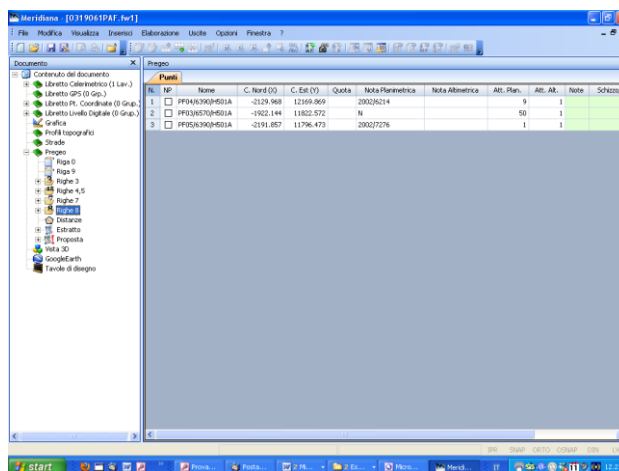
Vista Righe 8: Inserimento manuale

L’inserimento manuale dei punti può essere fatto tramite i comandi “Aggiungi Riga” ed “Inserisci Riga” del menu “Inserisci” della vista “Righe 8”.

Una volta aggiunta la riga i dati possono essere editati:

- tramite la tabella; se si lavora in questa vista sono disponibili le funzioni del menu “Modifica” (“Taglia”, “Copia”, “Incolla”, “Elimina” ecc.).
- Tramite la vista associata al punto.

In questa vista vanno inseriti i dati che compongono la Riga di Informazione di tipo 8.



I campi proposti andranno tutti compilati secondo le modalità richieste dal programma Pregeeo 9 RTAA:

- Identificativo del punto: campo numerico intero contenente al massimo 5 cifre (non sono ammessi zeri iniziali) oppure campo alfanumerico composto al massimo da 15 caratteri; in quest'ultimo caso sono ammessi solo i caratteri che individuano un

Punto Fiduciale, nella sua forma abbreviata o estesa (PFzz/www0/yyyy).

- Coordinata Nord: campo numerico obbligatorio contenente valori numerici positivi, interi e decimali; sono ammesse fino a un massimo di 7 cifre per gli interi e 3 per i decimali, separate da un punto; non sono ammessi zeri iniziali. Il valore deve essere compreso tra 5000000 e 6000000.
- Coordinata Est: campo numerico obbligatorio contenente valori numerici positivi, interi e decimali; sono ammesse fino a un massimo di 6 cifre per gli interi e 3 per i decimali, separate da un punto; non sono ammessi zeri iniziali. Il valore deve essere compreso tra 600000 e 800000.
- Attendibilità del Punto Fiduciale o del punto noto in corso di definizione. I valori ammessi sono i seguenti: 1 = Vertice IGMI del 1° ordine, 2 = Vertice IGMI del 2° ordine, 3 = Vertice IGMI del 3° ordine, 4 = Rete Regionale, 5 = Sottorete Regionale, 9 = Punto Fiduciale.

Se il valore immesso nel campo Identificativo del punto corrisponde ad un identificativo valido di Punto Fiduciale sarà possibile inserire una descrizione libera che individua la materializzazione del punto.

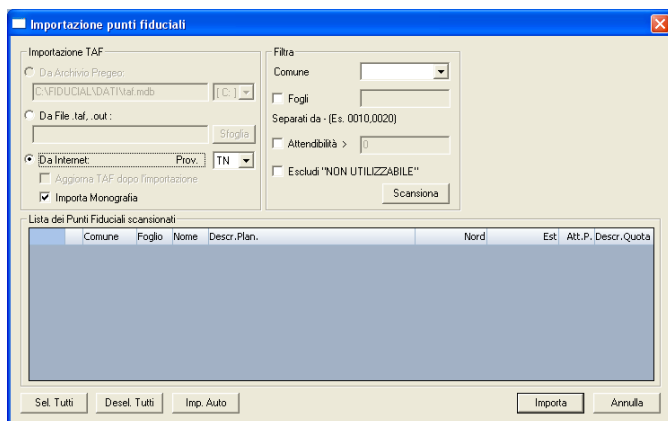
Se invece il valore immesso nel campo Identificativo del punto corrisponde ad un identificativo valido di Punto Noto, la maschera presenta la sezione "Riferimento all'atto precedente" e l'attendibilità del punto noto è fissata a 9.

- Anno: campo numerico intero di 4 cifre e obbligatorio se attivo. Deve essere introdotto l'anno (4 cifre) di presentazione dell'atto precedente in cui è stato definito il punto noto trattato dal libretto corrente.
- Protocollo di presentazione: campo numerico composto al massimo da 5 cifre obbligatorio se attivo, nel quale deve essere riportato il numero di protocollo di presentazione dell'atto precedente. Non sono ammessi zeri iniziali.
- Identificativo del punto: campo numerico intero contenente al massimo 5 cifre (non sono ammessi zeri iniziali) oppure campo alfanumerico composto al massimo da 15 caratteri; deve contenere l'identificativo del punto utilizzato nel tipo precedente corrispondente al punto dichiarato nel libretto corrente.
- Codice NP (No Pregeo) - I Punti in cui si seleziona il codice "NP" non saranno considerati durante la creazione del file destinato al Pregeo.
- Note - testo che si può associare ai punti di Riga 8; questo testo non sarà considerato nella creazione del file destinato al Pregeo.
- Schizzo/Monografie - per associare al punto di Riga 8 o uno schizzo o una monografia (tramite la vista Righe 8);
- Foto - per associare al punto di Riga 8 una foto (tramite la vista Righe 8).

I punti fiduciali possono essere anche importati tramite il comando "File|Importa|Punti fiduciali da TAF".

Vista Righe 8: Punti Fiduciali - Importazione

L'inserimento dei punti fiduciali può essere anche effettuato utilizzando il comando "Inserisci|Punti fiduciali da TAF".

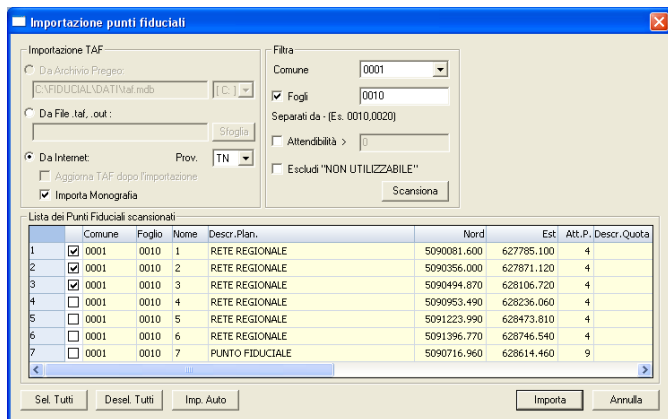


L'esecuzione del comando determina l'apertura di una finestra dove l'utente può scegliere se importare i punti fiduciali da file .out (scaricabili dal sito www.openkat.it) o da internet.

Nel caso in cui si scelga l'importazione da file .out si dovrà indicare al programma il percorso dove è stato memorizzato il file utilizzando il bottone "Sfoglia"; tali impostazioni saranno memorizzate dal programma e riproposte nelle esecuzioni future.

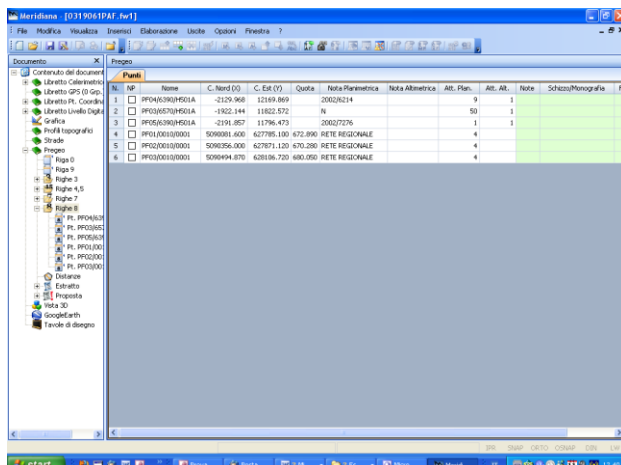
L'importazione può essere manuale o automatica.

Importazione manuale



1. scegliere la provenienza dei dati;
2. selezionare il comune mediante l'apposita lista che contiene tutti i codici dei comuni pertinenti all'ufficio provinciale e trovati nell'archivio TAF;
3. impostare, se serve, i filtri per la ricerca (fogli – separati da una virgola, attendibilità, Escludi "NON UTILIZZABILE").

4. premere il bottone "Scansiona" per avviare la ricerca e per visualizzare il risultato nell'anteprima posta nella parte bassa della finestra; la lista riportata mostrerà per ogni punto sia i dati metrici che la descrizione;
5. procedere con la selezione dei punti utilizzando la casella di spunta posta a fianco del punto o i bottoni "Sel. Tutti" (per selezionare tutti i punti) e "Desel. Tutti" (per deselegionare tutti i punti);
6. premere "Importa" per avviare l'importazione.



Risultato dell'importazione.

Importazione automatica

Si procede premendo il bottone “Imp. Auto” dopo aver indicato la provenienza dai dati; le informazioni per effettuare le ricerche sono ricavate dal libretto; i risultati non sono visualizzati in un’anteprima ma riportati direttamente nella pagina “Punti di Orientamento” del programma.

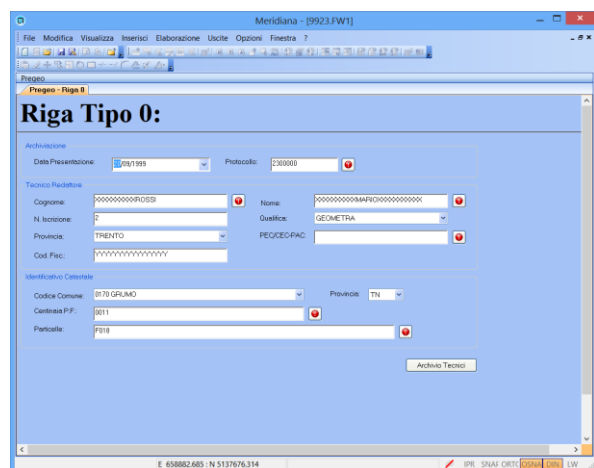
Sia per l’importazione automatica che per quella manuale, inoltre, è possibile scegliere se importare le monografie da internet selezionando la casella posta a fianco “Importa Monografia”; la monografia, se presente, verrà salvata nella cartella ”Monografie” del programma (?| Esplora cartella personalizzazione) e potrà essere visualizzata cliccando nella casella “Schizzo/Monografia” della vista Righe 8.

Le monografie si possono importare anche utilizzando il comando “Inserisci|Monografie”.

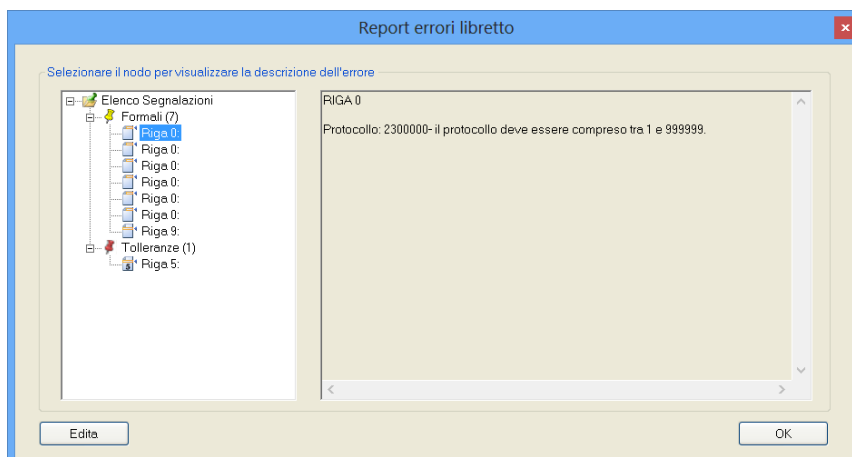
Paragrafo IV – Gestione degli Errori e Avvertimenti del Libretto

Il programma Meridiana consente di verificare se il Libretto Pregeo è stato compilato correttamente.

Se si edita il libretto nelle varie Viste (Es. Riga 0) nel caso in cui sia presente un errore il programma pone a fianco della casella di edit un pulsante rosso che, se cliccato, visualizza la specifica dell’errore.



Il libretto Pregeo può essere verificato utilizzando il comando “Visualizza Report Libretto” attivabile dal menu “Visualizza” della pagina “File Pregeo”; in questo caso il programma visualizzerà una finestra simile a quella sotto riportata:



La finestra Report errori libretto permette la visualizzazione degli errori del Libretto che si dividono in:

- Segnalazioni formali: riguardano i dati mancanti; ed il formato dati righe Pregeo non rispettato.

- Segnalazioni libretto: segnalazioni relative al formato del Libretto Pregeo.
- Segnalazioni Tolleranze: segnalazioni che verificano il rispetto delle normative catastali.
- Segnalazioni Ordine righe: segnalazioni che verificano l'ordine delle righe del Libretto Pregeo.

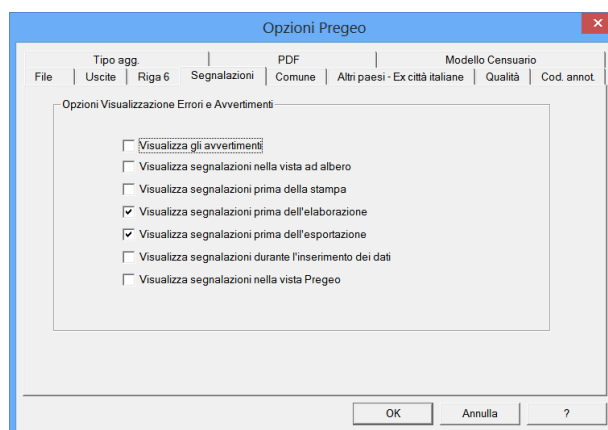
Per visualizzare la descrizione dell'errore si deve selezionare il nodo corrispondente all'errore.

Per correggere l'errore si può usare il bottone "Edita" oppure cliccare due volte con il mouse per aprire la pagina dell'errore da modificare.

I controlli del libretto possono essere inseriti anche in altre parti del programma utilizzando il comando "Opzioni|Opzioni Pregeo".

In particolare:

1. durante l'inserimento e modifica dei dati;
2. prima di eseguire le varie stampe disponibili (i controlli variano a seconda del tipo di stampa che deve essere fatta);
3. prima dell'elaborazione e dell'esportazione del Libretto Pregeo (opzioni attive di default)
4. ecc;



Paragrafo V – Come compilare il Prospetto della Divisione

PROSPETTO DELLA DIVISIONE														
	Blocco	Particella	Stato prec...	Cultura	Classe	Superficie (mq)	Tipi pre...	Particella	Cultura	Stato nuovo	Superficie...	Reddito		
							Anno	Prot.			Domenicale	Agrario		
P-1	1	E6139	19 - EDIFICIO			7732			E6139	19 - EDIFICIO	7258	0,00	0,00	
P-2	1					0			EN1	18 - AREA EDIFICI	474	0,00	0,00	
P-3	2	F353/11	1 - ARATIVO	4		1991			F353/11	1 - ARATIVO	4	1200	3,72	2,17
P-4	2					0			F353/N1	1 - ARATIVO	4	791	2,45	1,43
MOVIMENTO DELLE SUPERFICI														
	Blocco	Particella	Tipo opera...	Particella	mq									
M-1	1	E6139	1 - Cede a	EN1	474									
M-2	2	F353/11	1 - Cede a	F353/N1	791									

Nella pagina "Prospetto divisione" della Vista Pregeo sarà possibile compilare il "Prospetto della divisione" ed il "Movimento delle Superfici" dell'atto di aggiornamento.

Il Prospetto della divisione può essere diviso in più blocchi

di operazioni indipendenti. Ciascun blocco deve essere costituito da un insieme di operazioni

che possano essere evase indipendentemente dal resto del Prospetto; è quindi essenziale che esista un bilancio delle superfici non solo a livello di prospetto, ma anche di singolo blocco. La suddivisione in blocchi può essere indicata specificando il numero del blocco su ogni riga del prospetto. I blocchi devono essere contigui all'interno del prospetto e il numero del blocco deve essere indicato su ogni riga; la numerazione dei blocchi deve essere crescente a partire dal blocco numero 1. Nel caso non si ritenga necessario suddividere in blocchi il prospetto è sufficiente indicare il numero 1 per tutte le righe del prospetto.

Nel prospetto della divisione va descritto lo stato precedente e lo stato nuovo delle particelle interessate dal tipo di frazionamento. Si riportano di seguito i campi proposti per l'inserimento dei dati.

Stato precedente:

Particella: identificativo della particella stato precedente, composto da tipo particella, fondiaria o edificiale (F o E); e numero della particella nel formato numeratore / denominatore.

Coltura: campo obbligatorio, che rappresenta la coltura associata alla particella. È possibile selezionare la coltura dalla combo-box associata al campo.

Classe: campo numerico intero di 1 cifra. Rappresenta la classe associata alla coltura. È obbligatorio per le colture che prevedono redditi; in tal caso deve assumere valori compresi tra 1 e 8. Per colture prive di redditi tale campo deve essere vuoto.

Superficie: campo numerico intero contenente al massimo 8 cifre. Rappresenta la superficie in metri quadrati della particella. La superficie associata a una particella dello stato precedente deve essere maggiore di zero.

Tipo prenotato precedente : è possibile fare riferimento attraverso questi due campi (anno e protocollo) a un frazionamento prenotato precedentemente. Il dato deve essere riportato per tutte le particelle per le quali si fa riferimento alla prenotazione precedente.

Stato nuovo:

Particella: identificativo della particella stato precedente, composto da tipo particella, fondiaria o edificiale (F o E); e numero della particella nel formato numeratore / denominatore. Se non è noto l'identificativo definitivo della particella, è possibile fare riferimento a nuovi numeri di particelle ancora da stabilire utilizzando le seguenti forme:

- per nuovi numeri di particelle fondiarie: FN1, FN2, FN3...
- per nuovi numeri di particelle edificiali: EN1, EN2, EN3...
- per nuovi denominatori di particelle fondiarie (es.: F100): F100/N1, F100/N2, F100/N3...
- per nuovi numeri di particelle edificiali (es.: E250): E250/N1, E250/N2, E250/N3...

Coltura: campo obbligatorio, che rappresenta la coltura associata alla particella. È possibile selezionare la coltura dalla combo-box associata al campo. Per le particelle oggetto di estinzione il campo viene compilato con il valore "**ESTINTA**".

Classe: campo numerico intero di 1 cifra. Rappresenta la classe associata alla coltura. È obbligatorio per le colture che prevedono redditi; in tal caso deve assumere valori compresi tra 1 e 8. Per colture prive di redditi tale campo deve essere vuoto.

Superficie: campo numerico intero contenente al massimo 8 cifre. Rappresenta la superficie in metri quadrati della particella. La superficie associata a una particella dello stato precedente deve essere maggiore di zero.

Reddito dominicale: campo numerico contenente al massimo 7 cifre, punto decimale e parte decimale di 2 cifre obbligatorie (redditi espressi in Euro). Tale campo è obbligatorio se la coltura della particella prevede redditi.

Reddito agrario: campo numerico contenente al massimo 7 cifre, punto decimale e parte decimale di 2 cifre obbligatorie (redditi espressi in Euro). Tale campo è obbligatorio se la coltura della particella prevede redditi.

Tutti i campi sono obbligatori, ad eccezione delle particelle estinte, per cui non è prevista la compilazione di tutti i campi nello stato nuovo, e delle particelle multicoltura e/o multiclasse, per cui non deve essere ripetuto l'identificativo di particella.

I campi della griglia incompleti o contenenti dati formalmente errati vengono evidenziati con un punto esclamativo rosso al suo fianco. Passando con il mouse sopra l'icona si avrà una breve descrizione dell'errore. È possibile salvare i modelli contenenti errori: in fase di salvataggio il programma propone una lista degli errori presenti e chiede conferma del salvataggio.

La somma delle superfici delle particelle dello stato precedente deve coincidere con la somma delle superfici delle particelle dello stato nuovo (sia a livello complessivo che di singolo blocco).

N.B.: il codice coltura 20 (Proprietà superficaria) e il codice coltura 21 (Fabbricato sotterraneo) non vengono considerati ai fini del calcolo del bilancio delle superfici.

Movimento delle superfici

Nella sezione “Movimento delle superfici” si devono descrivere gli scambi di superficie che avvengono in seguito alla registrazione di un prospetto, o le eventuali altre operazioni compiute sulle particelle. Se il movimento viene compilato, è necessario che tutte le particelle che compaiono nel prospetto della divisione vengano menzionate anche nel movimento superfici e viceversa.

Si riportano di seguito i campi proposti per l'inserimento dei dati:

Blocco: nel campo blocco viene indicato il numero del blocco al quale l'operazione si riferisce, coerentemente con quanto indicato nel prospetto della divisione.

Particella (1): il numero della particella che cede superficie, ovvero il numero della particella interessata dall'operazione. Non possono essere indicati numeri di particella che non siano presenti nel prospetto della divisione.

Tipo operazione: tipo di operazione che viene effettuata sulla particella. Sono previste le seguenti tipologie di operazione:

- 1) cede a (richiede l'indicazione di una seconda particella e dei metri quadri ceduti)
- 2) operazione su diritto di superficie

- 3) operazione interna alla particella

è possibile inserire il tipo di operazione digitando il numero corrispondente all'operazione (da 1 a 3) oppure selezionando l'operazione desiderata dalla lista che viene presentata.

Particella (2): il numero della particella che riceve superficie. Non possono essere indicati numeri di particella che non siano presenti nel prospetto della divisione. Questo campo viene compilato solo nel caso in cui il tipo operazione indicato sia 'Cede a'.

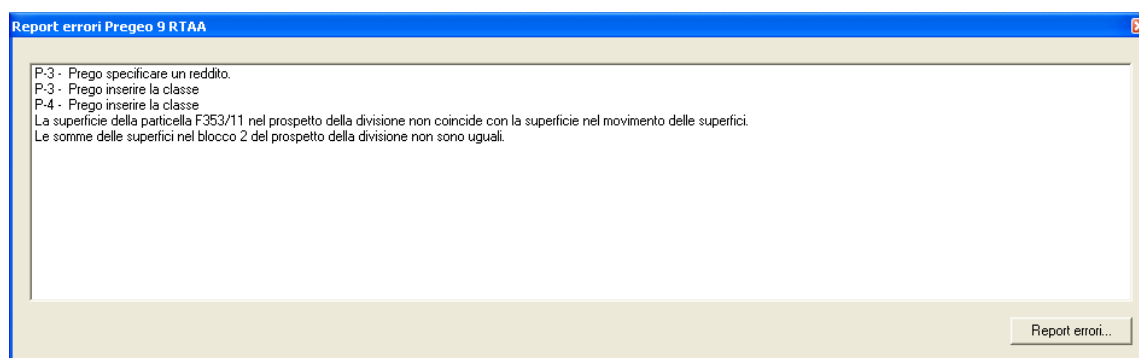
m²: in questo campo viene indicata la superficie scambiata tra le due particelle. Questo campo viene compilato solo nel caso in cui il tipo operazione indicato sia 'Cede a'.

Per editare le righe del Prospetto divisione sono disponibili i seguenti comandi:

- “Inserisci|Inserisci riga” (tasto F5) e “Inserisci|Aggiunge riga” (tasto F6) che permettono di inserire righe prima o dopo quella in cui si è posizionati. L’esecuzione di questo comando comporta l’apertura di una finestra dove l’utente può scegliere il tipo di riga da aggiungere ed editare i suoi dati.
- “Modifica|Elimina riga”: per eliminare la/le righe selezionate.

Paragrafo VI – Report errori Pregeo RTAA

Il comando “Report errori Pregeo RTAA” del menu Visualizza della vista Pregeo serve per elencare gli eventuali errori presenti nel Libretto e nel Prospetto Divisione.



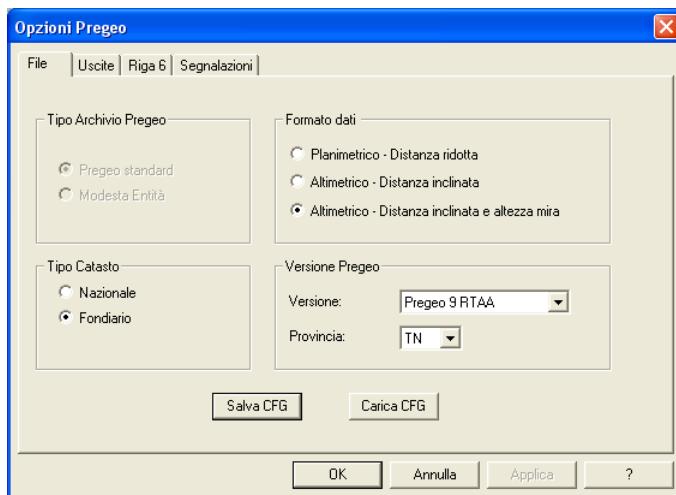
Le correzioni possono essere verificate rieseguendo il comando cliccando sul bottone “Report errori...”.

Paragrafo VII – Opzioni Pregeo

Il comando Opzioni Pregeo permette all’utente di effettuare delle scelte fondamentali per lavorare con il Pregeo.

L’esecuzione di tale comando comporta l’apertura della finestra qua a fianco che è strutturata in quattro pagine, che sono: “File”, “Uscite”, “Riga 6”, “Segnalazioni”.

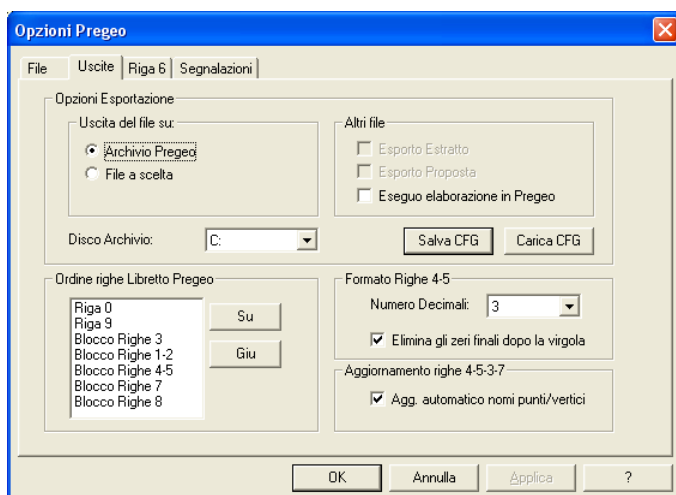
Nella pagina “File” l’utente può:



1. specificare il Tipo Archivio Pregeo (Pregeo standard o Modesta Entità);
2. scegliere il formato dei dati (Planimetrico, Altimetrico-Distanza inclinata, Altimetrico-Distanza inclinata e altezza mira);
3. scegliere la Versione Pregeo e la Provincia.

Le scelte effettuate sono memorizzate (premendo OK) nel singolo lavoro (file *.gpo); inoltre, è possibile salvare la configurazione indicata utilizzando il comando “Salva CFG” per utilizzarla come configurazione di default.

La configurazione salvata può essere richiamata ed utilizzata in altri lavori tramite il comando “Carica CFG” (per esempio, in nuovi lavori).



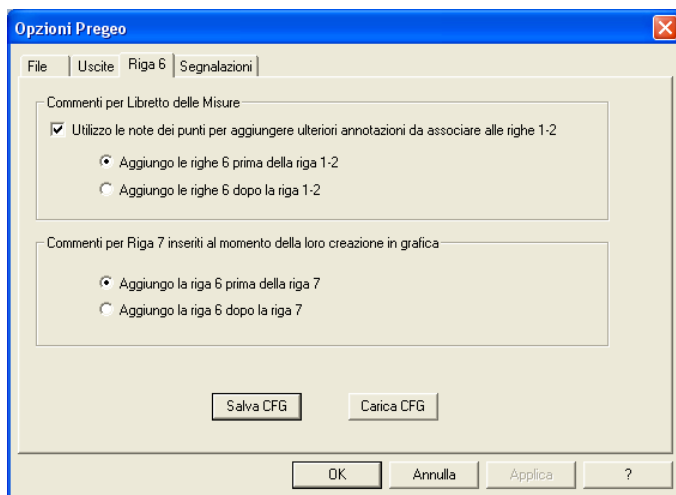
Nella pagina “Uscite” l’utente può scegliere il modo in cui desidera esportare il file Pregeo.

Si fa presente che le voci riportate in questa pagina vengono attivate o meno a seconda della versione Pregeo indicata nella pagina “File” e del tipo di esportazione che l’utente desidera.

In generale, l’utente può:

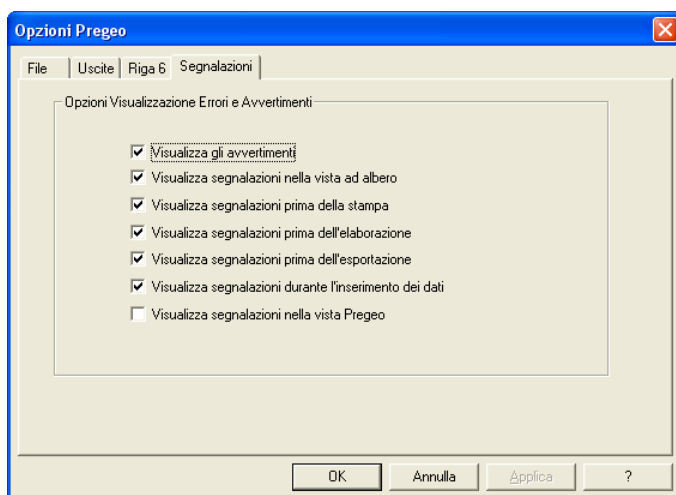
- scegliere se salvare il file su disco o se esportarlo direttamente in Pregeo;
- scegliere se eseguire l’elaborazione Pregeo durante dell’esportazione;
- scegliere l’ordine delle righe nel Libretto Pregeo, con i bottoni “Su” e “Giu”, ad eccezione della Riga 0 e della Riga 9 che rimangono fisse;
- scegliere il formato da utilizzare nelle righe 4-5 ovvero il numero dei decimali e se indicare gli zeri finali dopo la virgola.
- L'opzione "Agg. automatico nomi punti/vertici" è attiva di default e consente di aggiornare automaticamente il nome dei punti delle righe 3,4,5,7 ogni volta che vengono modificati nel Libretto Celerimetrico o Gps.

Il salvataggio delle impostazioni di questa pagina è analogo a quello visto per la pagina “File”.



Nella pagina “Riga 6” l’utente può scegliere di utilizzare le note punto del libretto per inserire delle righe 6 prima o dopo le righe 1-2.

Nella pagina “Segnalazioni” l’utente può personalizzare le modalità con cui vengono effettuate le segnalazioni relative al Pregeo.



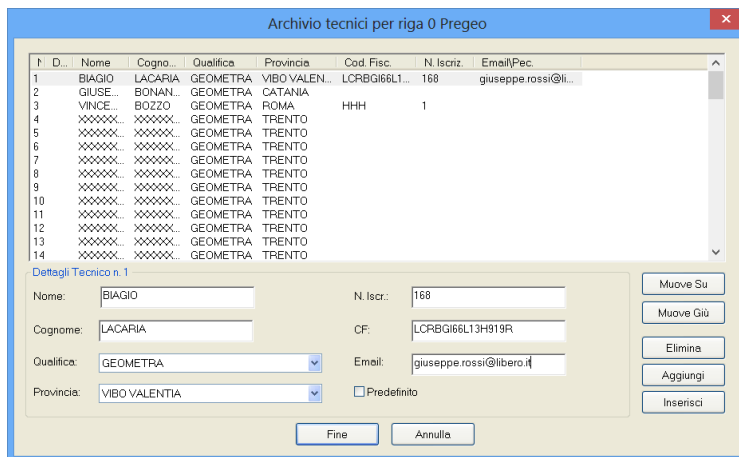
In particolare si può scegliere:

1. se visualizzare o meno gli avvertimenti;
2. se visualizzare le segnalazioni durante la navigazione nella vista ad albero;
3. se visualizzare le segnalazioni prima di eseguire le varie stampe;
4. se visualizzare le segnalazioni prima dell’elaborazione;
5. se visualizzare le segnalazioni prima dell’esportazione del libretto;
6. se visualizzare le segnalazioni durante l’inserimento dei dati;
7. se visualizzare le segnalazioni al momento in cui si attiva la vista Pregeo.

Paragrafo VIII – Gestione Archivio Tecnici

La gestione dell’archivio dei tecnici è effettuata dal comando “Opzioni|Archivio tecnici” della vista Pregeo.

L’esecuzione del comando comporta l’apertura di una finestra dove nella parte alta sono elencati i tecnici inseriti nell’archivio del programma; nella parte bassa della finestra, invece, il programma riporta in dettaglio i dati del tecnico selezionato che può essere modificato.



La finestra dispone dei seguenti comandi:

- “Aggiungi”: per aggiungere un nuovo tecnico; i dati dovranno essere editati tramite le apposite caselle.
- “Inserisci”: per inserire un nuovo tecnico; i dati dovranno essere editati tramite le apposite caselle.
- “Elimina”: per eliminare

il tecnico selezionato;

- “Muove Su” e “Muove Giu” per cambiare l’ordine dei tecnici nell’elenco.

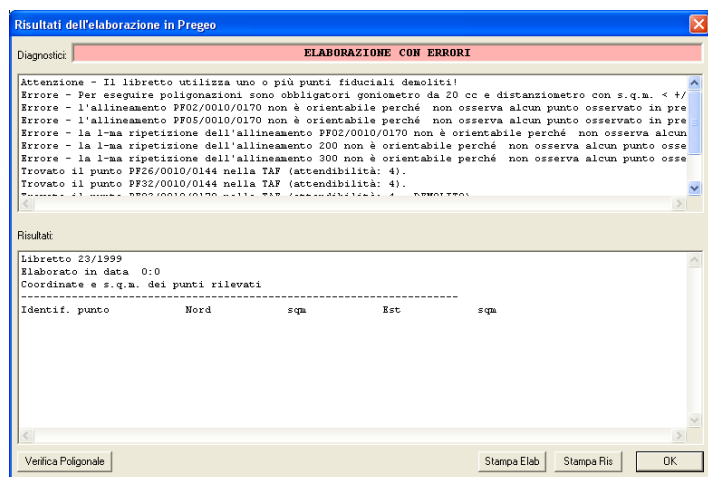
Si precisa che:

- tutte le modifiche saranno confermate solo premendo il bottone “Fine”;
- in questa finestra è possibile definire il tecnico di “Default” ovvero quello che verrà proposto all’apertura di un nuovo file tramite la casella di spunta “Predefinito”.

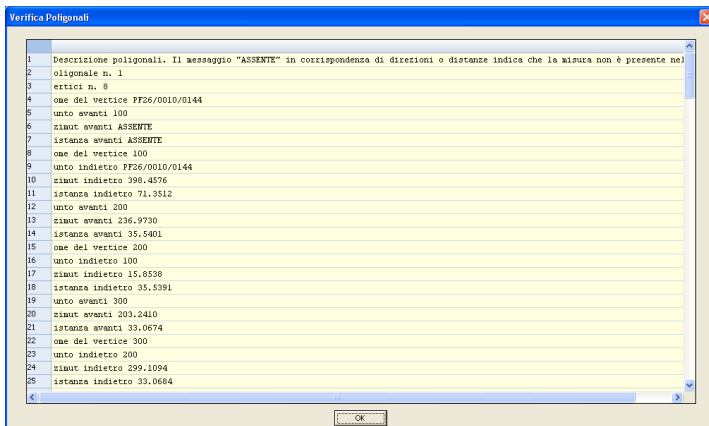
Paragrafo IX - Elaborazione Pregeo

L’elaborazione Pregeo può essere eseguita dalla vista Libretto Celerimetrico, dalla vista Libretto GPS e dalla vista Pregeo accedendo al menu “Elaborazione”. L’esecuzione del comando comporta l’avvio del modulo di elaborazione del programma Pregeo installato e l’elaborazione interessa sia il Libretto Celerimetrico che GPS.

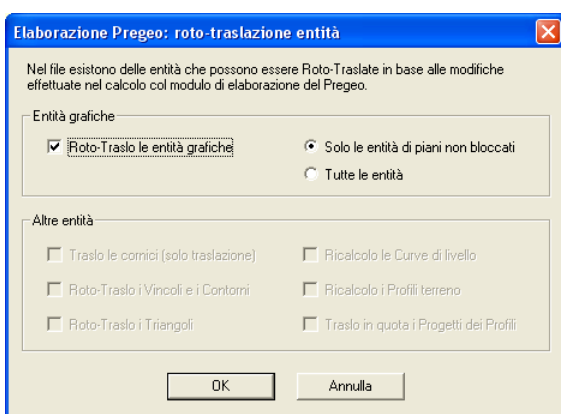
Terminata l’elaborazione viene visualizzata la finestra riportata qua a fianco dove in alto viene mostrato il risultato dell’elaborazione ed i diagnostici mentre in basso i risultati.



I risultati possono essere stampati subito utilizzando i comandi “Stampa risultati elaborazione” e “Stampa dati elaborazione” della finestra oppure in un secondo momento utilizzando i comandi “Stampa risultati elaborazione” e “Stampa dati elaborazione” dalla pagina Risultati e della pagina Diagnostica della vista Pregeo.

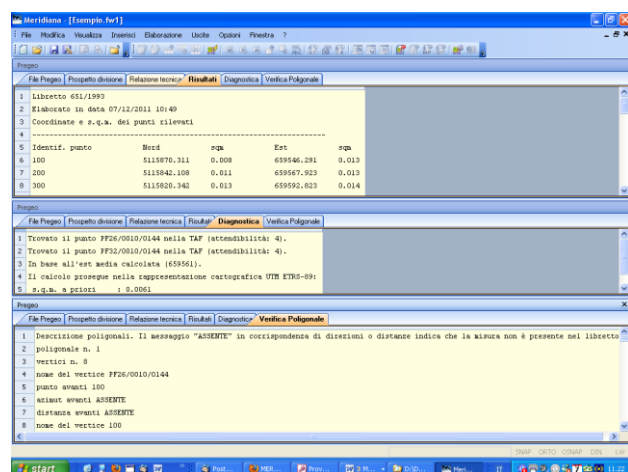


I risultati della verifica poligonale possono essere visualizzati subito tramite il bottone "Verifica Poligonale" della finestra "Risultati dell'elaborazione in Pregeo" oppure successivamente nella pagina "Verifica Poligonale" della vista Righe 3 o vista Pregeo.



Se nel lavoro svolto ci sono entità grafiche o di altro genere premendo "OK" verrà visualizzata la finestra riportata qua a fianco. Tale finestra serve per indicare al programma quale entità rototraslare con il rilievo. Per le entità grafiche è possibile scegliere se rototraslare tutte le entità o solo quelle dei piani non bloccati.

Completata l'elaborazione i risultati potranno essere analizzati successivamente andando nelle pagine "Diagnostica", "Risultati" e "Verifica Poligonale" della vista Pregeo. E' bene tener presente che queste pagine non vengono aggiornate automaticamente, quindi, se si effettuano delle modifiche l'elaborazione deve essere rieseguita. Le coordinate dei punti elaborati possono essere consultate anche nelle viste Libretto Celerimetrico e GPS.



Si possono verificare delle situazioni in cui il programma non avvia l'elaborazione; esse sono:

1. quando la riga 0 e la riga 9 non sono compilate correttamente;
2. quando il programma Pregeo è in esecuzione (per non danneggiare l'archivio Pregeo).

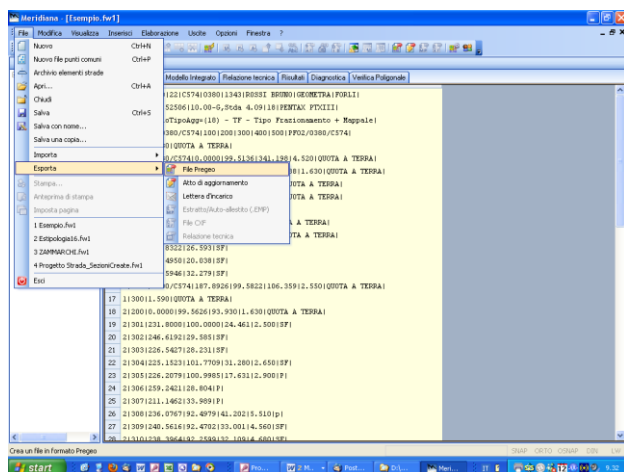
Infine, come già si è accennato nei paragrafi precedenti, prima dell'elaborazione il programma esegue delle verifiche sul libretto Pregeo e visualizza, tramite un'apposita finestra, gli eventuali errori/avvertimenti.

Si ricorda che queste segnalazioni possono essere personalizzate tramite la pagina "Segnalazioni" del comando "Opzioni|Opzioni Pregeo".

Paragrafo X – Esportazione del file Pregeo

Il lavoro Pregeo può essere esportato sia direttamente all'archivio del programma Pregeo che in un file specifico; prima di procedere con l'esportazione, il programma esegue una serie di controlli sia sul libretto delle misure che sul modello integrato.

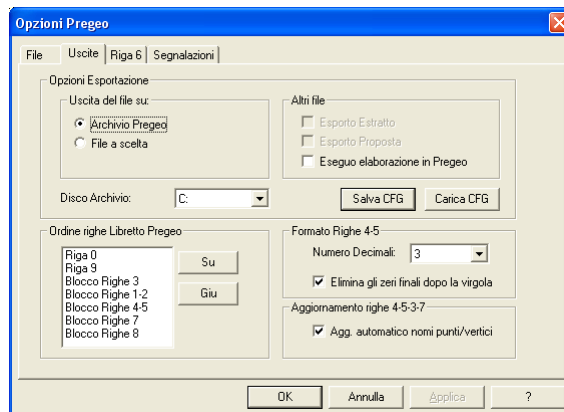
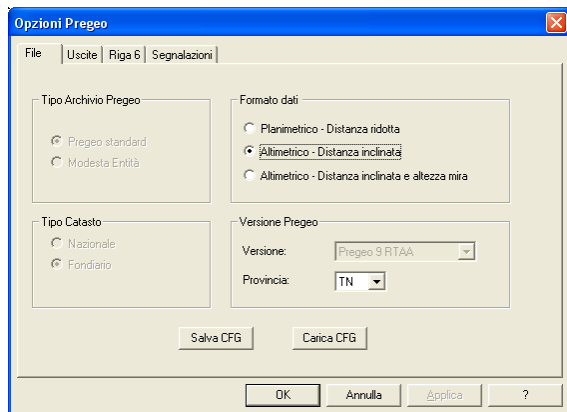
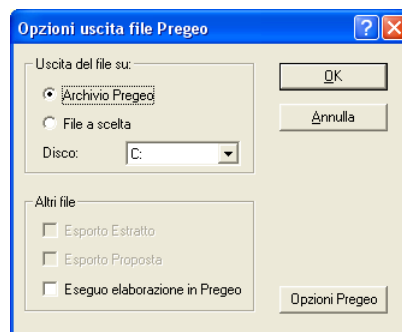
Eventuali errori/avvertimenti vengono visualizzati tramite una serie di finestre (già descritte nei paragrafi precedenti); tali segnalazioni possono essere personalizzate utilizzando il comando "Opzioni|Opzioni Pregeo", pagina "Segnalazioni".



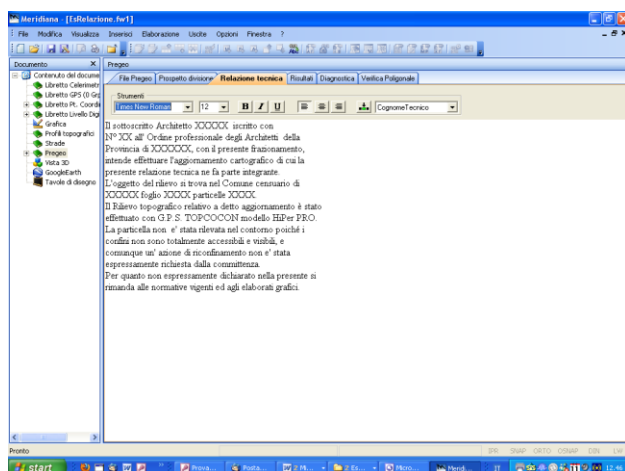
Per esportare un file Pregeo si deve utilizzare il comando "File Pregeo" attivabile dal menu "File|Esporta".

L'esecuzione del comando comporta inizialmente l'apertura della finestra "Opzioni uscita file Pregeo" dove l'utente può rivedere ed, eventualmente, modificare alcune impostazioni effettuate con il comando "Opzioni|Opzioni Pregeo"; in particolare:

- il tipo di uscita che desidera; le scelte possibili sono "Archivio Pregeo" (in tal caso si deve specificare l'unità disco dove è stato installato Pregeo) o "File a scelta" (in tal caso prima dell'esportazione il comando chiede all'utente dove memorizzare il file.dat).
- il formato dei dati da utilizzare (Planimetrico – Distanza ridotta, Altimetrico – Distanza inclinata e Altimetrico – Distanza inclinata e altezza mira);
- scegliere se eseguire l'elaborazione del libretto prima dell'esportazione.



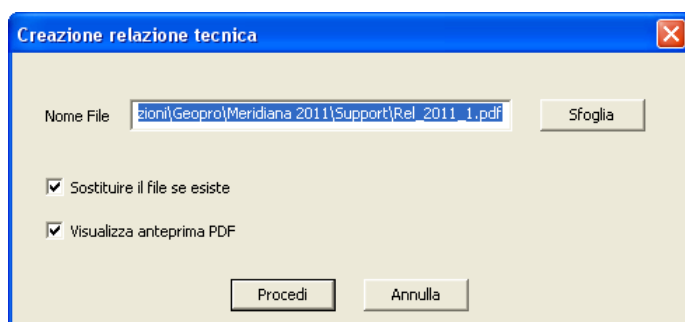
Paragrafo XI – Esportazione relazione tecnica



La pagina Relazione Tecnica della Vista Pregeo consente editare la relazione tecnica in un apposito editor di testo che permette di:

- modificare il font;
- modificare la dimensione del testo;
- modificare la formattazione del testo;
- scegliere l'allineamento del testo;
- inserire dei link.

Con il comando "File|Esporta|Relazione tecnica RTAA" del menu Pregeo è possibile esportare il file in formato Pdf.

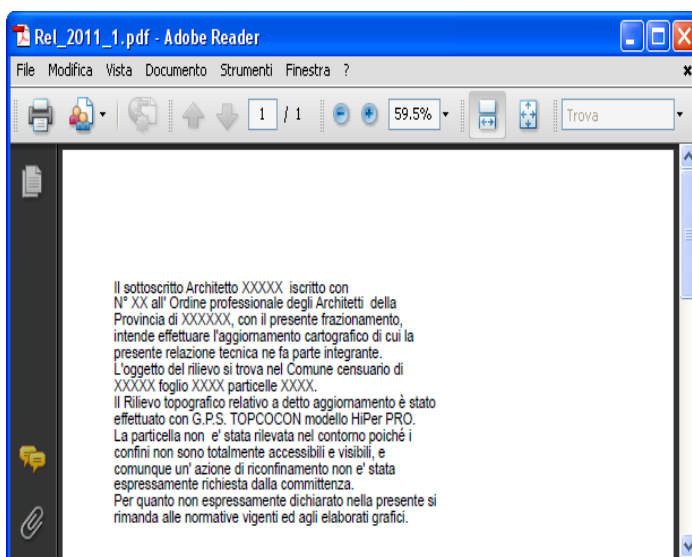


Attivando questo comando compare la finestra "Creazione relazione tecnica" dove è possibile scegliere il nome del file PDF e settare le seguenti opzioni:

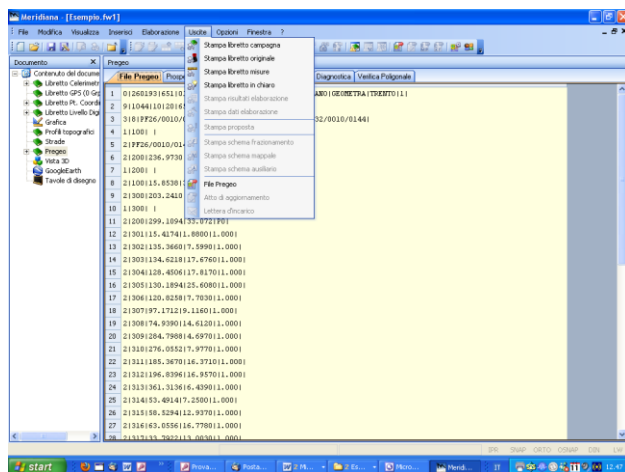
- Sostituire il file se esiste;
- Visualizza anteprima PDF.

Con il bottone "Procedi" si avvia la creazione del file PDF: durante questo processo il programma mostra una finestra che riporta l'avanzamento della procedura.

Al termine della procedura il programma visualizza l'anteprima del file se è stata selezionata l'opzione "Visualizza anteprima PDF".



Paragrafo XII – Stampe



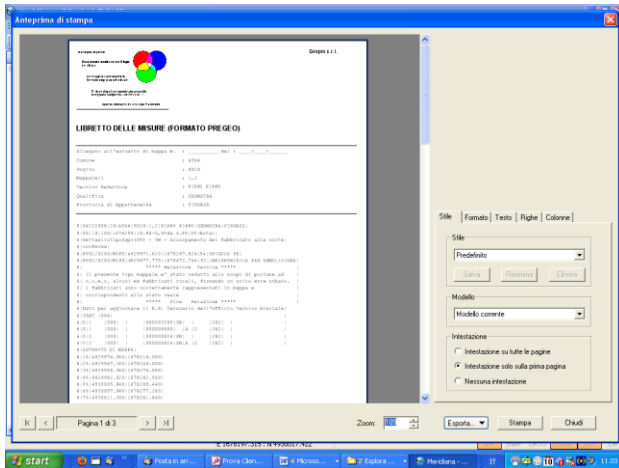
Nel menu “Uscite” della vista Pregeo sono disponibili una serie di comandi che consentono all’utente di stampare il libretto in varie modalità, di stampare la proposta di aggiornamento e di stampare il modello integrato.

Scendendo nel dettaglio, i comandi attivi della Vista Pregeo pagina File Pregeo sono:

1. “Uscite|Stampa libretto campagna”: questo comando stampa il libretto delle misure nella vecchia modalità senza utilizzare il separatore “|” e senza riportare il codice di riscontro.
2. “Uscite|Stampa libretto originale”: questo comando serve per effettuare la stampa del libretto originale ovvero la stampa dove si riporta il libretto delle misure, la relazione tecnica, il modello compilato, la proposta di aggiornamento e, soprattutto, il codice di riscontro; in analogia a Pregeo in questa stampa si utilizza come separatore dei dati il simbolo “|”. Prima di eseguire la stampa il programma (se attivi) esegue il controllo sia sul libretto delle misure che sul modello integrato; tali controlli possono essere attivati/disattivati utilizzando il comando “Opzioni|Opzioni Pregeo” accedendo alla pagina “Segnalazioni”.
3. “Uscite|Stampa libretto misure”: questo comando consente all’utente di stampare il libretto delle misure secondo il formato Pregeo riportando anche il codice di riscontro. Anche in questo caso prima della stampa (se attivi) sono eseguiti dei controlli sul libretto delle misure; utilizzando il comando indicato nel punto 2) possono essere attivati/disattivati.
4. “Uscite|Stampa libretto in chiaro”: questa stampa è simile a quella fornita da Pregeo e serve per visualizzare il libretto delle misure in “chiaro” ovvero i dati sono rappresentati con un formato diverso e, soprattutto, raggruppati per righe.

Comandi attivi della Vista Pregeo pagina Risultati e Diagnostica sono:

5. “Uscite|Stampa risultati elaborazione”: in questa stampa sono riportati i risultati dell’elaborazione pregeo.
6. “Uscite|Stampa dati elaborazione”: in questa stampa sono riportati i dati corrispondenti ai punti elaborati da pregeo.



Nella figura qua a fianco è riportato un esempio di anteprima di stampa del libretto delle misure formato Pregeo.